
**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2015**

AMBIENTHESIS SPA

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA AL 31/12/2015

(VALORI IN EURO)

		31.12.2015	31.12.2014
	Note	totale	totale
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	1	14.407.925	16.125.219
Investimenti immobiliari	2	11.890.000	17.409.872
Avviamento	3	20.848.118	20.848.118
Immobilizzazioni immateriali	4	14.440	20.201
Partecipazioni	5	10.700.287	14.543.672
Altre attività finanziarie	6	7.757.950	7.718.879
Attività per imposte anticipate	7	3.040.434	3.003.995
Altre attività	8	210.054	383.050
Totale attività non correnti		68.869.208	80.053.006
Attività correnti			
Rimanenze	9	7.556	8.223
Crediti commerciali	10	45.359.438	48.442.236
Attività per imposte correnti	11	275.495	749.027
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	12	5.606.301	6.666.437
Altre attività	13	968.123	2.030.334
Disponibilità liquide ed equivalenti	14	469.135	551.496
Totale attività correnti		52.686.048	58.447.753
TOTALE ATTIVITA'		121.555.256	138.500.759

(VALORI IN EURO)

		31.12.2015	31.12.2014
	Note	totale	totale
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
<hr/>			
Patrimonio netto	15		
Capitale Sociale		48.204.000	48.204.000
Riserve		27.882.108	39.278.047
Azioni proprie		(2.495.006)	(2.564.876)
Utile (Perdita) d'esercizio		(16.296.733)	(11.433.695)
Totale patrimonio netto		57.294.369	73.483.476
<hr/>			
Passività non correnti			
Passività finanziarie a lungo termine	16	630.566	952.231
Fondi per rischi ed oneri	17	179.599	6.125.763
Fondo per benefici ai dipendenti	18	1.046.581	1.154.853
Passività per imposte differite	19	1.152.728	1.094.957
Altre passività non correnti	20	4.391.991	-
Totale passività non correnti		7.401.465	9.327.804
<hr/>			
Passività correnti			
Passività finanziarie a breve termine	21	10.131.171	11.052.790
Quota a breve termine di passività finanziarie a lungo termine	22	395.404	1.551.953
Debiti commerciali	23	40.467.632	38.345.319
Anticipi	24	-	465.447
Passività per imposte correnti		-	-
Altre passività correnti	25	5.865.215	4.273.970
Totale passività correnti		56.859.422	55.689.479
Totale passività e Patrimonio netto		121.555.256	138.500.759

CONTO ECONOMICO

(VALORI IN EURO)

	Note	31.12.2015 totale	31.12.2014 totale
RICAVI	26		
Ricavi		53.842.302	49.217.332
Altri ricavi		640.784	603.108
Totale ricavi		54.483.086	49.820.440
COSTI OPERATIVI	27		
Acquisti materie prime, semilavorati e altri		(2.538.638)	(2.341.699)
Prestazioni di servizi		(43.787.023)	(42.089.757)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		<i>(376.046)</i>	<i>0</i>
Costo del lavoro		(6.121.601)	(6.082.382)
Altri costi operativi ed accantonamenti		(3.077.514)	(4.942.679)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		<i>(511.550)</i>	<i>(1.758.088)</i>
MARGINE OPERATIVO LORDO		(1.041.690)	(5.636.077)
Ammortamenti e svalutazioni		(7.625.108)	(2.729.257)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		<i>(5.519.872)</i>	<i>0</i>
MARGINE OPERATIVO NETTO		(8.666.798)	(8.365.334)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	28		
Proventi finanziari		1.008.848	2.364.576
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		<i>0</i>	<i>1.602.154</i>
Oneri finanziari		(1.308.623)	(1.144.920)
Strumenti derivati		(4.015)	(20.212)
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI	29		
Proventi / (Oneri) su partecipazioni		(5.596.598)	(501.274)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		<i>(4.615.000)</i>	<i>0</i>
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(14.567.186)	(7.667.164)
Imposte sul reddito	30	(1.729.547)	(3.766.531)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		<i>(1.776.584)</i>	<i>(5.775.638)</i>
RISULTATO NETTO		(16.296.733)	(11.433.695)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
Valori in migliaia di euro

31.12.2015

31.12.2014

RISULTATO NETTO	(16.297)	(11.434)
Componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo		
Differenze da conversione	0	0
Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo riclassificabili a conto economico	0	0
Totale componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo	0	0
Componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo		
Utili/(Perdite) Attuariali	56	(98)
Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo non riclassificabili a conto economico	(18)	27
Totale componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo	38	(71)
Totale altre componenti del risultato complessivo	38	(71)
Totale risultato complessivo dell'esercizio	(16.259)	(11.505)

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31.12.2015	31.12.2014
Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio all'inizio del periodo	551	384
Conti correnti passivi iniziali	(10.501)	(12.599)
DISPONIBILITA' NETTE INIZIALI	(9.950)	(12.215)
 FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' REDDITUALE		
Risultato ante imposte	(14.567)	(7.667)
Ammortamenti e svalutazioni	7.625	2.729
Svalutazione di crediti	758	1.758
Svalutazione (rivalutazione) di partecipazioni	6.001	1.425
Proventi da partecipazioni	(404)	(924)
Incremento (decremento) fondo benefici ai dipendenti	(53)	(31)
Minusvalenze/(plusvalenze) alienazione cespiti	(79)	(56)
Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri	(6.012)	226
 FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA		
Imposte pagate nell'esercizio	473	1
Decremento (incremento) delle rimanenze	1	0
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	2.325	5.662
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>4.753</i>	<i>(802)</i>
Decremento (incremento) delle altre attività correnti	1.334	1.900
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	2.122	1.332
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>920</i>	<i>3.211</i>
Incremento (decremento) degli altri debiti non finanziari	3.759	(232)
TOTALE	3.283	6.123
 FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Incrementi (decrementi) nelle immobilizzazioni materiali	(300)	(2.275)
Incrementi (decrementi) nelle immobilizzazioni immateriali	(3)	0
Incasso di dividendi	404	924
(Incrementi) decrementi nelle partecipazioni	(1.173)	(200)
(Incrementi) decrementi nelle altre attività finanziarie immobilizzate	(1.197)	(1.156)
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>(1.024)</i>	<i>(1.156)</i>
TOTALE	(2.269)	(2.707)

FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

Assunzione (rimborso) di finanziamenti a medio lungo termine	(1.451)	(538)
Distribuzione di dividendi	0	0
Variazione altre attività/passività finanziarie	2.018	(613)
<i>- di cui verso parti correlate</i>	1.453	(437)
Vendita (acquisto) di azioni proprie	70	0
Totale	637	(1.151)

FLUSSO DI CASSA NETTO**1.651** **2.265****DISPONIBILITA' NETTE FINALI****(8.299)** **(9.950)**

Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio alla fine del periodo	469	551
Conti correnti passivi finali	(8.768)	(10.501)
DISPONIBILITA' NETTE FINALI	(8.299)	(9.950)

ALTRE INFORMAZIONI

Oneri finanziari netti pagati nell'esercizio	(776)	(1.003)
--	-------	---------

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

(VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto
SALDI ALL'01.01.2014	48.204	24.547	1.733	177	13.878	(2.564)	(987)	84.988
OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI								
Distribuzione dividendi								0
Risultato dell'esercizio precedente					(987)		987	0
Altri movimenti				(148)	148			0
				(148)	(839)	0	987	0
RISULTATO NETTO							(11.434)	(11.434)
ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO								
Utili / (Perdite) attuariali				(71)				(71)
RISULTATO COMPLESSIVO				(71)			(11.434)	(11.505)
SALDI AL 31.12.2014	48.204	24.547	1.733	(42)	13.039	(2.564)	(11.434)	73.483

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto
SALDI ALL'01.01.2015	48.204	24.547	1.733	(42)	13.039	(2.564)	(11.434)	73.483
OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI								
Distribuzione dividendi								0
Risultato dell'esercizio precedente				(335)	(11.099)		11.434	0
Vendita di azioni proprie						70		70
				(335)	(11.099)	70	11.434	70
RISULTATO NETTO							(16.297)	(16.297)
ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO								
Utili / (Perdite) attuariali				38				38
RISULTATO COMPLESSIVO				38			(16.297)	(16.259)
SALDI AL 31.12.2015	48.204	24.547	1.733	(339)	1.940	(2.494)	(16.297)	57.294

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA
AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006
(Valori espressi in euro)

	31/12/2015			31/12/2014		
	Totale	di cui parti correlate	%	totale	di cui parti correlate	%
ATTIVITA'						
Attività non correnti	68.869.208	7.849.042	11,40%	80.053.006	7.943.035	9,92%
Attività correnti	52.686.048	36.299.210	68,90%	58.447.753	42.164.330	72,14%
TOTALE ATTIVITA'	121.555.256			138.500.759		
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO						
	31/12/2015			31/12/2014		
	totale	di cui parti correlate	%	totale	di cui parti correlate	%
Patrimonio netto	57.294.369			73.483.476		
Passività non correnti	7.401.465			9.327.804		
Passività correnti	56.859.422	21.149.865	37,20%	55.689.479	19.884.280	35,71%
TOTALE PASSIVITA'	64.260.887			65.017.283		
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	121.555.256			138.500.759		

CONTO ECONOMICO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27 LUGLIO 2006

(Valori espressi in euro)

	31/12/2015			31/12/2014		
	totale	di cui parti correlate	%	totale	di cui parti correlate	%
CONTO ECONOMICO						
RICAVI	54.483.086	7.457.660	13,69%	49.820.440	9.498.617	19,07%
COSTI OPERATIVI						
Acquisti di materie prime e prestazioni di servizi	(46.325.661)	(18.911.630)	40,82%	(44.431.456)	(19.330.064)	43,45%
Costo del lavoro	(6.121.601)			(6.082.382)		
Altri costi operativi ed accantonamenti	(3.077.514)	(851.999)	27,68%	(4.942.679)	(823.968)	16,67%
Ammortamenti e svalutazioni	(7.625.108)			(2.729.257)		
MARGINE OPERATIVO NETTO	(8.666.798)			(8.365.334)		
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(303.790)	941.402	n/a	1.199.444	704.608	58,84%
PROVENTI SU PARTECIPAZIONI	(5.596.598)			(501.274)		
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(14.567.186)			(7.667.164)		
Imposte sul reddito:	(1.729.547)	50.285	n/a	(3.766.531)	148.029	n/a
RISULTATO NETTO	(16.296.733)			(11.433.695)		

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31/12/2015

PREMESSA

Ambienthesis S.p.A. (di seguito anche “Ambienthesis” o la “Società” o “ATH”) è una società per azioni costituita in Italia ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano. L’indirizzo della sede legale è Segrate, via Cassanese n. 45.

Il bilancio d’esercizio è redatto secondo i principi contabili internazionali (nel seguito “IFRS”) emanati dall’*International Accounting Standards Board* (IASB) ed in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art.9 del D.Lgs. 38/2005. Per IFRS si intendono tutti gli *International Financial Reporting Standards*, tutti gli *International Accounting Standards*, tutte le interpretazioni emesse dall’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) che alla data di approvazione del bilancio sono state oggetto di omologa da parte dell’Unione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002, dal Parlamento Europeo e dal Consiglio del 19 luglio 2002.

Il bilancio comprende la situazione patrimoniale finanziaria, il conto economico, il conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto, il rendiconto finanziario e le presenti note esplicative.

Il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ambienthesis S.p.A. nella riunione del 13 aprile 2016, è sottoposto a revisione da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

I valori delle presenti note esplicative sono esposti in migliaia di euro, salvo ove diversamente indicato.

Criteri di redazione e presentazione

Il bilancio d’esercizio è stato predisposto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale, in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale finanziaria, economica e dei flussi finanziari della Società, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale, o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e, in particolare, nei prossimi 12 mesi.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la formazione del conto economico, della situazione patrimoniale finanziaria e del rendiconto finanziario di Ambienthesis S.p.A. al 31 dicembre 2015 sono conformi agli IFRS e sono omogenei a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell’esercizio precedente, fatta eccezione per i principi contabili entrati in funzione a partire dal 1 gennaio 2015.

Prospetti e Schemi di Bilancio

In relazione alla presentazione del bilancio, la Società ha operato le seguenti scelte:

Conto Economico

Il Conto Economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al margine operativo ed al risultato prima delle imposte. Il margine operativo è determinato come differenza tra i Ricavi ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore) e inclusivo di plus/minusvalenze generate dalla dismissione di attività non correnti.

Conto Economico Complessivo

Il Conto Economico Complessivo presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della Società.

Situazione Patrimoniale Finanziaria

La Situazione Patrimoniale Finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra “*correnti e non correnti*”. Un’attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della Società;
 - è posseduta principalmente per essere negoziata;
 - si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell’esercizio;
- in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il *metodo indiretto* per mezzo del quale il risultato del periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall’attività d’investimento o finanziaria. La metodologia di rilevazione delle disponibilità liquide ai fini del rendiconto finanziario è la medesima utilizzata nella determinazione delle disponibilità liquide nel bilancio d’esercizio, per tale ragione non si è proceduto alla riconciliazione con i dati dello stesso.

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto

Il prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto illustra le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto. Nel prospetto sono riportate:

- le operazioni effettuate con gli azionisti;
- il risultato netto del periodo;
- le variazioni nelle altre componenti del risultato complessivo.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all’esercizio precedente.

Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 “Disposizioni in materia di schemi di bilancio”, sono stati predisposti, in aggiunta ai prospetti obbligatori, appositi prospetti di situazione patrimoniale finanziaria e di conto economico, con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2015

Di seguito sono indicati i nuovi principi e/o i principi rivisti dell’International Accounting Standards Board (IASB) e interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), la cui applicazione è obbligatoria a decorrere dall’esercizio 2015.

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista dal principio
<i>Amendment to IAS 19, 'Employee Benefits', regarding defined benefit plans</i>	<i>Febbraio 2015</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2015</i>
<i>Annual improvements cycles 2010-2012</i>	<i>Febbraio 2015</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2015</i>
<i>Annual improvements cycles 2011-2013</i>	<i>Gennaio 2015</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2015</i>

L'adozione dei principi contabili, emendamenti e interpretazioni riportati nella tabella soprastante non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato della Società.

Nuovi principi, modifiche ed interpretazioni di principi esistenti non ancora obbligatori o non adottati dalla Società in via anticipata.

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, con indicazione di quelli omologati o non omologati per l'adozione in Europa alla data di approvazione del presente documento:

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista dal principio
<i>Amendment to IAS 16 'Property, plant and equipment' and IAS 38 'Intangible assets', on depreciation and amortisation</i>	<i>Sì</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i>
<i>Amendment to IFRS 11, 'Joint arrangements' on acquisition of an interest in a joint operation</i>	<i>Sì</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i>
<i>IFRS 14 'Regulatory deferral accounts'</i>	<i>No</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i>
<i>Amendment to IAS 16, 'Property, plant and equipment', and IAS 41, 'Agriculture', regarding bearer plants</i>	<i>Sì</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i>
<i>Annual improvements 2012-2014</i>	<i>Sì</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i>
<i>Amendments to IAS 27, 'Separate financial statements' on the equity method</i>	<i>Sì</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i>
<i>Amendments to IFRS 10, 'Consolidated financial statements' and IAS 28, 'Investments in associates and joint ventures'</i>	<i>No</i>	<i>Efficacia differita al completamento del progetto IASB sull'equity method</i>
<i>Amendment to IAS 1, 'Presentation of financial statements' on the disclosure</i>	<i>Sì</i>	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i>

initiative

Amendment to IFRS 10 and IAS 28 on investment entities applying the consolidation exception No Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016

IFRS 15 'Revenue from contracts with customers' No Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018

IFRS 9 'Financial Instruments' No Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018

IFRS 16 'Leases' No Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019

Si precisa che non sono stati applicati anticipatamente principi contabili e/o interpretazioni la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per i periodi che iniziano successivamente al 31 dicembre 2015.

La Società sta valutando gli effetti dell'applicazione dei principi sopra indicati che, attualmente, sono ritenuti come non impattanti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio sono indicati nei punti seguenti.

Attività non correnti

▪ Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali costituite dagli immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche, sono rilevate secondo il criterio del costo e iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso. Gli oneri finanziari sono inclusi qualora rispettino i requisiti previsti dallo IAS 23. Non è ammesso effettuare rivalutazioni delle attività materiali, neanche in applicazione di leggi specifiche.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono rilevati all'attivo patrimoniale.

Le attività materiali, a partire dal momento in cui inizia o avrebbe dovuto iniziare l'utilizzazione del bene, sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro fair value al netto degli oneri di dismissione.

Le aliquote di ammortamento su base annua generalmente utilizzate sono le seguenti:

Descrizione	Aliquota
Immobili industriali	4%- 7%
Impianti generici	7% - 12%
Impianti specifici	10%- 15%

Altri impianti	20%
Attrezzature	25%- 35%
Autovetture	25%
Automezzi	20%
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Apparecchiature mensa	25% - 35%
Costruzioni leggere	10%
Impianto di depurazione	15%

I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono rilevati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è rilevato a conto economico. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono rilevate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso (si veda il paragrafo "Perdita di valore delle attività non finanziarie "Impairment"").

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico.

Investimenti immobiliari

La voce investimenti immobiliari include, secondo lo IAS 40, i terreni, gli edifici o parte di complessi non strumentali posseduti al fine di beneficiare dei canoni di locazione, degli incrementi di valore o di entrambi e i terreni per i quali è in corso di determinazione l'utilizzo futuro. Gli investimenti immobiliari sono iscritti al costo di acquisto o produzione, ammortizzato secondo i criteri di cui al paragrafo "Immobilizzazioni materiali".

Avviamento e attività immateriali a vita indefinita

L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita indefinita sono iscritte al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al 31 dicembre 2015 la Società non detiene attività immateriali a vita indefinita oltre all'avviamento.

L'avviamento derivante da una business combination è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione.

L'avviamento non viene ammortizzato e la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente (Impairment test) e in ogni caso quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività).

Ai fini dell'Impairment, l'avviamento acquisito con aggregazioni aziendali è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari (cash generating unit) che si ritiene beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione.

La perdita di valore è determinata definendo il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento. Quando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) è inferiore al valore contabile, viene rilevata una perdita di valore. Nei casi in cui l'avviamento è attribuito a una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento

associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus(minus)valenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi dell'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate, secondo lo IAS 38, solo se possono essere oggettivamente identificate, in grado di produrre benefici economici futuri e se il costo può essere misurato in modo attendibile. Esse rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate in quote costanti. Al riguardo si precisa che:

- I costi di pubblicità sono integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.
- I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno vengono capitalizzati se soddisfano le condizioni generali di iscrिवibilità ed ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti e dalla normativa.
- Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti all'attivo vengono capitalizzati se soddisfano le condizioni generali di iscrिवibilità e sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo, la durata viene stabilita in cinque esercizi.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso (si veda il paragrafo "Perdita di valore delle attività non finanziarie "Impairment"").

Perdita di valore delle attività non finanziarie ("Impairment")

Gli IFRS richiedono di valutare l'esistenza di perdite di valore ("Impairment") delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che lasciano presupporre che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'avviamento e di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non ancora disponibili all'uso, la stima del valore recuperabile viene effettuata almeno annualmente, e comunque al manifestarsi di specifici eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Il valore recuperabile è il maggiore tra il valore corrente (*Fair Value*) al netto dei costi di vendita e il valore d'uso dell'asset.

Il *fair value*, in assenza di un accordo di vendita vincolante, è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso dell'asset è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo dell'asset medesimo e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. L'attualizzazione è effettuata applicando un tasso di sconto, dopo le imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (*cash generating unit*). Una riduzione di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività, ad eccezione dell'avviamento, sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). La rivalutazione è effettuata al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che

sarebbero state stanziare qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture sono valutate secondo il metodo del costo al netto di eventuali perdite di valore. Qualora vi siano indicatori di una possibile perdita di valore delle partecipazioni, il valore delle stesse è assoggettato a impairment test, confrontando il valore di carico con il valore recuperabile. Se ad esito del test, il valore recuperabile è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile, imputando la perdita a conto economico. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Aggregazioni d'impresa

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisto previsto dall'IFRS 3. Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in una business combination è valutato al fair value, determinato come somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dalla società alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I corrispettivi sottoposti a condizione, considerati parte del prezzo di trasferimento, sono valutati al fair value alla data di acquisizione. Eventuali variazioni successive di fair value, sono rilevate a conto economico.

Alla data di acquisizione le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al fair value.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente a conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa. Qualora la rilevazione iniziale di un'aggregazione di impresa possa essere determinata solo in modo provvisorio, le rettifiche ai valori inizialmente attribuiti sono rilevate entro 12 mesi dalla data di acquisto.

Le quote di patrimonio netto di interessenza di minoranza, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure in proporzione alla quota di partecipazione di minoranza nelle attività identificabili dell'entità acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Qualora una business combination sia realizzata in più fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dalla società nell'entità acquisita è valutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata a conto economico. La partecipazione precedentemente detenuta viene quindi trattata come se fosse venduta e riacquistata alla data in cui si ottiene il controllo.

Le modifiche nella quota di interessenza di una controllata che non costituiscono una perdita di controllo sono trattate come equity transaction. Pertanto per acquisti successivi relativi ad entità per le quali esiste già il controllo l'eventuale differenza positiva o negativa tra il costo di acquisto e la corrispondente quota di patrimonio netto contabile è rilevata direttamente nel patrimonio netto; per cessioni parziali di controllate senza perdita di controllo l'eventuale plusvalenza/minusvalenza è contabilizzata direttamente nel patrimonio netto. Le fusioni per incorporazione di società interamente possedute (fusioni "madre-figlia") che si configurano come

operazioni di riorganizzazione e che quindi non rappresentano un'acquisizione in senso economico sono escluse dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3.

In assenza di riferimenti o principi o interpretazioni IFRS specifici per tali operazioni, la scelta del principio più idoneo è guidata dai canoni generali previsti dallo IAS 8. In tal senso, come indicato dagli orientamenti preliminari Assirevi (OPI 2), nelle fusioni per incorporazione "madre-figlia", con quota di partecipazione del 100%, si applica il principio della continuità dei valori nel bilancio separato rispetto a quelli inclusi nel bilancio consolidato alla data di fusione.

Altre attività non correnti

Tali attività vengono valutate al valore di presunto realizzo tenuto conto della componente finanziaria derivante dal fattore temporale della previsione degli incassi superiore a dodici mesi.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono rappresentate da materiale di consumo.

Sono iscritte in bilancio al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di presunto realizzo viene determinato tenendo conto del costo di sostituzione degli stessi beni, la configurazione di costo adottata è quella denominata FIFO.

Il costo di fabbricazione comprende tutti i costi diretti ed una quota di costi indiretti, singolarmente identificati e quantificati, ragionevolmente imputabili ai prodotti.

Nella valutazione dei prodotti in corso di lavorazione si è tenuto conto del costo di produzione in funzione delle fasi di lavorazione raggiunte a fine periodo.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate per tenere conto della possibilità di utilizzo e di realizzo. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se dovessero venire meno i motivi della stessa.

Attività e passività finanziarie

I principi contabili di riferimento per la valutazione e la presentazione degli strumenti finanziari sono lo IAS 39 e lo IAS 32, mentre l'informativa di bilancio è predisposta in conformità all' IFRS 7.

Gli strumenti finanziari utilizzati da Ambienthesis S.p.A. sono classificati nelle seguenti classi: strumenti finanziari con rilevazione del fair value in conto economico, finanziamenti e crediti, attività finanziarie detenute fino a scadenza e attività disponibili per la vendita.

Strumenti finanziari con rilevazione del fair value in conto economico

In tale categoria rientrano, tra l'altro, gli strumenti finanziari derivati che non possiedono le caratteristiche per l'applicazione dell'hedge accounting.

Le variazioni di fair value degli strumenti derivati appartenenti alla classe in esame sono rilevate a conto economico nella voce "Proventi e oneri finanziari" nel periodo in cui emergono.

Finanziamenti e crediti

Finanziamenti e crediti sono rappresentati da strumenti finanziari non derivati caratterizzati da pagamenti a scadenze fisse e predeterminabili che non sono quotati in un mercato attivo. Tali strumenti finanziari sono valutati in

base al criterio del costo ammortizzato, come meglio descritto di seguito e i proventi e oneri derivanti dagli stessi sono rilevati in conto economico alla voce “Proventi e oneri finanziari” in base al criterio del costo ammortizzato.

La classe in esame include le seguenti voci di bilancio:

- Crediti e debiti commerciali e diversi

I crediti commerciali e gli altri crediti sono originariamente iscritti al loro fair value ed in seguito sono rilevati in base al metodo del costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo, al netto delle rettifiche per perdite di valore determinate sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva dei crediti.

Qualora la data di incasso di tali crediti sia dilazionata nel tempo ed ecceda i normali termini commerciali del settore, tali crediti sono attualizzati.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono inizialmente iscritti al loro fair value e successivamente sono contabilizzati in base al metodo del costo ammortizzato che riflette a conto economico il tasso di interesse effettivo, rappresentato dal tasso che sconta i flussi di cassa futuri attesi fino al valore di carico della passività correlata.

- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa ed i depositi bancari a vista e gli altri investimenti di tesoreria con scadenza originaria prevista non superiore ai tre mesi. Ai fini del rendiconto finanziario le disponibilità liquide sono rappresentate dalle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari alla data di chiusura del bilancio.

- Debiti finanziari

I debiti finanziari sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione dello strumento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati utilizzando il metodo del costo ammortizzato; tale metodo prevede che l'ammortamento venga determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo, rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale.

Gli oneri accessori per le operazioni di finanziamento sono classificati nel passivo di stato patrimoniale a riduzione del finanziamento concesso e il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di tali oneri e di ogni eventuale sconto o premio, previsti al momento della regolazione.

Gli effetti economici della valutazione secondo il metodo del costo ammortizzato sono imputati alla voce “Proventi/(Oneri) finanziari”.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente iscritti al fair value e quindi misurati in base alle variazioni successive di fair value. Il metodo del riconoscimento delle variazioni di fair value dipende dall'eventuale designazione dello strumento quale strumento di copertura e, nel caso, dalla natura della transazione coperta.

Allo scopo di mitigare la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse, la Società detiene strumenti derivati. Coerentemente con la strategia prescelta, la Società non pone in essere operazioni su derivati a scopi speculativi.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati

secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, (i) esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, (ii) si presume che la copertura sia altamente efficace, (iii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata e (iv) la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata. Le finalità di copertura sono valutate da un punto di vista strategico. Qualora tali valutazioni non risultassero conformi a quanto previsto dallo IAS 39 ai fini dell'applicazione dell'hedge accounting, gli strumenti finanziari derivati relativi rientrano nella categoria "Strumenti finanziari con rilevazione del fair value in conto economico".

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando al tasso medio del debito dell'impresa i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi/(oneri) finanziari".

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma e si è generata nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Benefici ai dipendenti

Il Trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post-employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimarne l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "Projected unit credit method". Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata proiettando, però, le retribuzioni del lavoratore. La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente, in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente a causa di licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;

- riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e, tra gli "(Oneri)/Proventi finanziari", l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento d'importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel prospetto del Conto Economico Complessivo.

Si segnala che in seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("TFR") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, si è adottato il seguente trattamento contabile:

- quote TFR maturande dal 1 gennaio 2007: si tratta di un Defined Contribution Plan sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile è quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura;
- fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un piano a benefici definiti e come tale si applica la metodologia di valutazione attuariale sopra descritta.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto. Gli effetti economici derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati nel patrimonio netto.

Dividendi percepiti

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici significativi connessi alla proprietà dei beni, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per servizi vengono riconosciuti in base allo stato di completamento del servizio, determinato con il metodo del "cost to cost", alla data di chiusura del periodo. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio, per ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Imposte sul reddito

Si ricorda che a partire dall'esercizio 2010 Ambientthesis, unitamente ad alcune delle sue controllate italiane, partecipa al consolidato fiscale nazionale regolato alle condizioni definite dall'accordo tra le società aderenti, in qualità di società consolidante. In particolare sulla base del suddetto accordo, le perdite fiscali cedute dalle controllate sono a queste riconosciute nei limiti in cui le perdite stesse sono utilizzate nell'ambito del consolidato

fiscale.

Le imposte correnti sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile ai sensi delle norme fiscali vigenti. I debiti per imposte sono classificati al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nella voce "passività per imposte correnti", o nella voce "attività per imposte correnti" qualora gli acconti versati eccedano il relativo debito.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate in base alle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile. Le attività per imposte anticipate relative a perdite fiscali sono iscritte solo nel caso in cui si prevede esistano imponibili fiscali futuri tali da rendere ragionevolmente certo il recupero del relativo beneficio d'imposta.

Il valore delle imposte anticipate viene riesaminato ad ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti imponibili fiscali possano rendersi disponibili in futuro per l'utilizzo in tutto o in parte di tale credito. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e passività non correnti.

Operazioni in valuta estera

I ricavi e i costi relativi a operazioni in moneta diversa da quella funzionale sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta.

Le attività e passività monetarie in moneta diversa da quella funzionale sono convertite nella moneta funzionale applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento con imputazione dell'effetto a conto economico. Le attività e passività non monetarie in moneta diversa da quella funzionale, valutate al costo, sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale; quando la valutazione è effettuata al *fair value* ovvero al valore recuperabile o di realizzo è adottato il cambio corrente alla data di determinazione del valore.

Utilizzo di stime

L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio e delle relazioni contabili infra annuali comporta che la Direzione aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Di seguito sono indicate le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerta. Le modifiche delle condizioni alla base dei giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e

di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

Fondo rischi futuri

Oltre a rilevare le passività ambientali, gli obblighi di rimozione delle attività materiali e di ripristino dei siti e le passività relative ai benefici per i dipendenti, vengono effettuati accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali. La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

Valore recuperabile delle attività non correnti (incluso l'avviamento)

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali (incluso l'avviamento), le partecipazioni e le altre attività finanziarie. Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani aziendali.

Ricavi per servizi

A tal proposito si segnala che una parte dei ricavi della Società viene svolta sulla base di contratti che prevedono un corrispettivo determinato al momento dell'acquisizione della commessa. I relativi ricavi sono riconosciuti sulla base dei corrispettivi pattuiti in proporzione allo stato di avanzamento dei lavori determinato utilizzando il metodo del costo sostenuto (cost-to-cost). Ciò comporta che i margini realizzati sui contratti di tale natura possano subire variazioni rispetto alle stime originarie in funzione della recuperabilità o meno dei maggiori oneri e/o costi in cui la Società può incorrere nell'esecuzione di tali contratti.

ATTIVITA' NON CORRENTI

(1) Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche

Si espone, di seguito, la movimentazione che la voce ha avuto nell'anno a confronto con quella dell'esercizio precedente:

Costo storico	31/12/2014	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	31/12/2015
Terreni e fabbricati	14.521	0	0	(122)	14.399
Impianti e macchinari	29.623	528	1.827	0	31.978
Attrezzature Ind.li e comm.li	5.618	102	0	(530)	5.190
Altri beni materiali	283	0	(1)	0	282
Immob. in corso e acconti	1.903	0	(1.889)	0	14
Totale generale	51.948	630	(63)	(652)	51.863

Ammortamenti	31/12/2014	Ammort.	Altri mov.	Alienaz.	31/12/2015
Terreni e fabbricati	5.602	531	0	(91)	6.042
Impianti e macchinari	24.740	1.424	0	0	26.164
Attrezzature industr. e comm.li	5.210	133	0	(373)	4.970
Altre immobilizzazioni materiali	271	8	0	0	279
Immob. in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale generale	35.823	2.096	0	(464)	37.455

Valore netto	31/12/2014	Increment/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	31/12/2015
Terreni e fabbricati	8.919	(31)	0	531	8.357
Impianti e macchinari	4.883	528	1.827	1.424	5.814
Attrezzature industr. e comm.li	408	(55)	0	133	220
Altre immobilizzazioni materiali	12	0	(1)	8	3
Immob. in corso e acconti	1.903	0	(1.889)	0	14
Totale generale	16.125	442	(63)	2.096	14.408

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, pari a 630 migliaia di euro, sono riferiti essenzialmente al normale ciclo di investimenti in impianti, macchinari ed attrezzature necessari al fine dello svolgimento dell'attività aziendale. In particolare la Società nel corso dell'esercizio ha completato il *revamping* dell'impianto di lavaggio terre utilizzato per le attività di bonifica dei terreni denominati "ex Falck", ubicati nel Comune di Sesto San Giovanni (MI).

La movimentazione nello scorso esercizio è di seguito rappresentata:

Costo storico	31/12/2013	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	31/12/2014
Terreni e fabbricati	11.067	630	2.824	0	14.521
Impianti e macchinari	32.108	322	0	(2.807)	29.623
Attrezzature Ind.li e comm.li	6.140	44	0	(566)	5.618
Altri beni materiali	283	0	0	0	283
Immob. in corso e acconti	552	2.142	(791)	0	1.903
Totale generale	50.150	3.138	2.033	(3.373)	51.948

Ammortamenti	31/12/2013	Ammort.	Altri mov.	Alienaz.	31/12/2014
Terreni e fabbricati	4.633	969	0	0	5.602
Impianti e macchinari	26.069	1.464	0	(2.793)	24.740
Attrezzature industr. e comm.li	5.498	276	0	(564)	5.210
Altre immobilizzazioni materiali	261	10	0	0	271
Immob. in corso e acconti	0	0	0	0	0

Totale generale	36.461	2.719	0	(3.357)	35.823
Valore netto	31/12/2013	Incres/ (Alie- naz)	Altri mov.	Ammort.	31/12/2014
Terreni e fabbricati	6.434	630	2.824	969	8.919
Impianti e macchinari	6.039	308	0	1.464	4.883
Attrezzature industr. e comm.li	642	42	0	276	408
Altre immobilizzazioni materiali	22	0	0	10	12
Immob. in corso e acconti	552	2.142	(791)	0	1.903
Totale generale	13.689	3.122	2.033	2.719	16.125

(2) Investimenti Immobiliari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Area Casei Gerola	11.890	17.410	(5.520)
Totali	11.890	17.410	(5.520)

Tale voce si riferisce all'area dell'ex Zuccherificio sita nel comune di Casei Gerola (PV) per una superficie di circa 404.300 mq, acquistata nel 2009, per il prezzo complessivo di 17 milioni di euro oltre oneri accessori ed imposte. Il Gruppo Ambienthesis, tramite un R.T.I., aveva nel contempo ottenuto un appalto relativo ai lavori di bonifica del solo sottosuolo e di demolizione e bonifica del compendio immobiliare.

Come riportato nelle precedenti relazioni finanziarie, la Società e Finbieticola hanno sottoscritto nel mese di gennaio 2014, una scrittura privata transattiva per definire bonariamente tutti i rapporti contrattuali, nonché le controversie in essere tra le stesse che prevede, tra l'altro, l'impegno di Ambienthesis S.p.A. a cedere e vendere e ritrasferire in proprietà di Finbieticola una porzione del Compendio Immobiliare di complessivi 100.000 (centomila) mq (pari a n.10 ha) ubicata su fronte strada provinciale n. 206 Voghera Novara e, lateralmente, a sud sulla Strada Provinciale per Alzano Scrivia, assumendosi altresì l'obbligo di svolgere direttamente le attività di monitoraggio della falda e degli argini delle vasche di lagunaggio. A tutt'oggi le operazioni di frazionamento del Compendio Immobiliare non sono ancora state ultimate e, tenuto conto che tra le Parti sono tuttora in corso di verifica e condivisione le modalità fiscalmente più efficienti per procedere alla retrocessione a Finbieticola della porzione del Compendio Immobiliare, Finbieticola ha chiesto un'ulteriore proroga dell'accordo per il perfezionamento del trasferimento della porzione del Compendio Immobiliare al 30 giugno 2016.

Si segnala anche che l'area è stata oggetto di una perizia redatta da un esperto indipendente che ha determinato un *Fair value* del Compendio Immobiliare dal quale è stata esclusa la porzione oggetto dell'accordo transattivo sopra descritto, che ha generato una riduzione di valore pari a 5.520 migliaia di euro, rilevata a conto economico nella voce "Ammortamenti e svalutazioni".

(3) Avviamento

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Avviamento fusione	20.848	20.848	0
Totali	20.848	20.848	0

La voce avviamento di complessivi 20.848 migliaia di euro si riferisce:

- per 12.000 migliaia di euro, all'avviamento da fusione relativo all'operazione avvenuta nel corso del 2007, determinato applicando il metodo cosiddetto dell'acquisto (IFRS3). Esso rappresenta la differenza tra il prezzo

pagato per l' "acquisizione" rispetto al fair value delle attività e passività acquisite di Ambienthesis S.p.A. alla data di effetto della fusione. Esso, in coerenza con il "razionale di acquisto" finalizzato a creare un polo leader in Italia nel settore dei servizi ecologici e delle bonifiche ambientali era stato imputato per 12.000 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla "divisione ambiente" dell'allora Sadi Servizi Industriali S.p.A..

- a seguito dell'operazione di fusione - avvenuta nel corso dell'esercizio 2013 - nel bilancio separato di Ambienthesis S.p.A. è emerso anche l'avviamento derivante dall'acquisizione di Co.gi.ri. S.r.l. ed Ecoitalia S.r.l. per rispettivi 4.541 migliaia di euro e 4.307 migliaia di euro nei limiti delle imputazioni dell'avviamento stesso effettuate nel bilancio consolidato del Gruppo (principio della continuità dei valori).

Come prescritto dallo IAS 36, l'avviamento, essendo qualificato come bene immateriale a vita indefinita, non è assoggettato al processo di ammortamento sistematico ma viene sottoposto, con cadenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (test di Impairment). Con riferimento al suddetto avviamento la stima del valore recuperabile è riconducibile alla nozione di valore d'uso, stimato in base ai flussi finanziari generati dal complesso aziendale cui l'avviamento stesso si riferisce (cash generating unit ambiente).

Il test di impairment è stato svolto confrontando il capitale investito netto, comprensivo dell'avviamento, con il valore recuperabile dello stesso.

Il valore recuperabile è stato definito come il valore d'uso determinato applicando il metodo "*unlevered discounted cash flow*" (DCF) attualizzando i flussi di cassa attesi riferiti alla Società, come risultanti dal business plan relativo agli esercizi 2016-2018.

Di seguito si riportano le principali ipotesi utilizzate ai fini dell'impairment test:

- periodo esplicito del business plan: 3 anni (2016/2018);
- terminal value: i flussi di cassa futuri includono un terminal value impiegato per stimare i risultati futuri oltre il periodo esplicito;
- tasso di crescita "g" di lungo periodo: 1,00%
- WACC: utilizzato un WACC medio ponderato del 6,28%.

Sulla base dell'Impairment test effettuato, il valore recuperabile della GCU, determinato in base ai flussi finanziari attesi (Enterprise value), è risultato superiore al carrying amount (Capitale investito netto) inclusivo dell'avviamento.

Si segnala che si è proceduto altresì ad operare delle "sensitivity analysis" ipotizzando un incremento del WACC di 1% e un tasso di crescita g pari a 0%, mantenendo inalterate le altre condizioni. Anche in tale scenario risulta che il valore recuperabile della CGU è superiore al carrying amount.

(4) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di 14 migliaia di euro.

Le voci sono iscritte all'attivo del bilancio in quanto produttive di utilità economica su un arco di più esercizi.

Costo storico	31/12/2014	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	31/12/2015
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	3	0	0	0	3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	298	8	0	0	306
Immobilizzazioni in corso e acconti	5	0	(5)	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	158	0	(2)	0	156
Totale generale	464	8	(7)	0	465

Ammortamenti	31/12/2014	Ammort.	Altri mov.	Alienaz.	31/12/2015
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	3	0	0	0	3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	283	9	0	0	292
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	158	0	(2)	0	156
Totale generale	444	9	(2)	0	451

Valore netto	31/12/2014	Increment/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	31/12/2015
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15	8	0	9	14
Immobilizzazioni in corso e acconti	5	0	(5)	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0
Totale generale	20	8	(5)	9	14

La movimentazione dell'esercizio precedente era invece stata la seguente:

Costo storico	31/12/2013	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	31/12/2014
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	3	0	0	0	3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	697	0	(399)	0	298
Immobilizzazioni in corso e acconti	5	0	0	0	5
Altre immobilizzazioni immateriali	166	0	(8)	0	158
Totale generale	871	0	(407)	0	464

Ammortamenti	31/12/2013	Ammort.	Altri mov.	Alienaz.	31/12/2014
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	3	0	0	0	3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	673	9	(399)	0	283
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	165	1	(8)	0	158
Totale generale	841	10	(407)	0	444

Valore netto	31/12/2013	Increment/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	31/12/2014
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24	0	0	9	15
Immobilizzazioni in corso e acconti	5	0	0	0	5
Altre immobilizzazioni immateriali	1	0	0	1	0
Totale generale	30	0	0	10	20

(5) Partecipazioni

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	7.542	11.386	(3.844)
Partecipazioni in imprese collegate	3.158	3.158	0

Totali	10.700	14.544	(3.844)
---------------	---------------	---------------	----------------

Le Partecipazioni detenute dalla Società alla data del 31 dicembre 2015 sono iscritte in bilancio per complessivi 10.700 migliaia di euro.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono dettagliati nei seguenti prospetti:

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
- Valdastico immobiliare Srl	9.772	150	0	9.922
- (Fondo svalutazione Valdastico immobiliare Srl)	(7.222)	(2.700)	0	(9.922)
- SI Green UK Ltd	817	0	0	817
- (Fondo svalutazione SI Green UK Ltd)	(817)	0	0	(817)
- La Torrazza Srl	7.870	0	0	7.870
- (Fondo svalutazione La Torrazza Srl)	0	(1.294)	0	(1.294)
- Bioagritalia Srl	966	0	0	966
- Green Piemonte Srl	293	30	0	323
- (Fondo svalutazione Green Piemonte Srl)	(293)	(30)	0	(323)
Totali	11.386	(3.844)	0	7.542

Nella tabella che segue vengono riportati i dati relativi alle partecipazioni in società controllate iscritte in bilancio:

Denominazione	Sede	Capitale So- ciale	Patrimonio netto	Risultato d'es.	% parte- cip.	Valo- re
Valdastico immobiliare Srl	Segrate - via Cassanese 45	100	(2.002)	(2.103)	100%	0
SI Green UK Ltd	Swansea (UK), 5 New Mill Court	625	(4.554)	(452)	100%	0
La Torrazza Srl	Segrate - via Cassanese 45	90	2.163	86	100%	6.576
Bioagritalia Srl	Segrate - via Cassanese 45	99	578	59	70%	966
Green Piemonte Srl	Segrate - via Cassanese 45	40	(111)	(62)	100%	0
Totale						7.542

I dati relativi al Patrimonio Netto e al Risultato d'esercizio delle società si riferiscono alla data del 31 dicembre 2015, ove non diversamente indicato.

Le partecipazioni sono state oggetto di Impairment test, laddove siano stati individuati indicatori di perdite di valore.

Di seguito sono riportati i risultati conseguenti ai test di Impairment effettuati:

La Torrazza S.r.l. è titolare di un'autorizzazione all'esercizio di una discarica per rifiuti non pericolosi. Gli Amministratori in occasione della predisposizione del presente bilancio, sulla base del piano economico reso disponibile dalla controllata, che prende a riferimento il periodo d'esercizio della discarica – in riferimento al quale si segnala che nel corso del 2014 è intervenuta una variazione autorizzativa che ha portato un ampliamento dei quantitativi di rifiuti abbancabili (+ 94.400 m3) ed un conseguente sopralzo delle quote finali della discarica con l'allungamento di 22 mesi del piano di gestione della cella 8 - hanno sottoposto a verifica di recuperabilità l'investimento nella partecipata. Il valore contabile è stato confrontato con il valore in uso, calcolato utilizzando un tasso di sconto post imposte identificato nel WACC in misura pari al 6,28%.

Il risultato del test di Impairment condotto sulla controllata ha evidenziato una riduzione di valore dell'importo di 1.294 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, imputata a conto economico alla voce "Proventi/(Oneri) su partecipazioni".

Con riferimento alla partecipata **SI Green UK Ltd** si dà atto che nel dicembre 2009, con deliberazione n. TP 3835LV, l'Environment Agency del Regno Unito ha autorizzato la realizzazione del nuovo impianto di discarica della volumetria complessiva di 815.000 mc. Lo stesso è stato rinnovato per ulteriori 5 anni con Application n. 2015/2544 registrato il 06/01/2016. Il valore di iscrizione della partecipazione era già stato azzerato nel corso dei precedenti esercizi.

Nel Regno Unito, a seguito della politica ambientale governativa, tesa a disincentivare i conferimenti di rifiuti in discarica, e della crisi che sta coinvolgendo, più nello specifico, il settore delle bonifiche e dello smaltimento nelle zone in cui è ubicata la discarica di SI Green UK, appaiono più difficili le condizioni di convenienza allo sviluppo di iniziative di "waste management". Alla luce di quanto sopra, il management ha valutato delle strade alternative per recuperare l'investimento effettuato. SI Green UK possiede, come noto, una superficie, localizzata a Morrision, molto estesa. L'area prevista per la discarica copre infatti 5,4 ha; le aree circostanti, sempre di proprietà, coprono più di 8 ettari e si trovano in prossimità di aree residenziali che prevedono un interessante sviluppo urbanistico. Per questo motivo si è preso in considerazione il progetto di un Developer di Cardiff (Edenstone Ltd), proprietario di una piccola area attigua, che ha proposto di sviluppare congiuntamente un progetto immobiliare che prevederebbe la realizzazione di circa 320 unità bifamiliari nelle aree di proprietà SI Green UK, utilizzando la sua proprietà per l'accesso e la viabilità. Il 27 marzo 2014 è stato presentato agli organi competenti del Swansea City Council la struttura urbanistica ed il progetto preliminare dell'insediamento urbanistico previsto.

Il 28 aprile 2014 si è tenuta la "Public Consultation" in cui è stato presentato ufficialmente al pubblico il Progetto Preliminare. In tale occasione la maggior parte dei partecipanti si è detto favorevole alle proposte presentate.

Con Prot. N. SH/2014/117100/03 del 16 ottobre 2015, il National Resources of Wales (ex Environmental Agency) ha formulato il suo nullaosta all'iniziativa immobiliare dell'area, prescrivendo l'ampliamento della barriera dei pozzi del biogas ed il relativo monitoraggio. Ad oggi sono in fase di approfondimento alcuni aspetti tecnici con lo Swansea City Council: si prevede che il Committee valuti in via definitiva il progetto di conversione dell'area entro fine maggio 2016.

Il valore contabile dell'investimento è stato confrontato con il valore recuperabile dell'area di proprietà. Il Fair value, al netto dei costi di vendita, è stato determinato con il supporto di una perizia redatta da un esperto indipendente, nell'ipotesi di ottenimento delle autorizzazioni per rendere l'area stessa edificabile. Il test di Impairment ha evidenziato una riduzione di valore rispetto al valore contabile, tale per cui la Società ha iscritto, essendo già completamente svalutata la partecipazione, una svalutazione del credito finanziario vantato nei confronti della partecipata per un importo pari a 985 migliaia di euro imputata a conto economico nella voce "Proventi/(Oneri) su partecipazioni" (si veda anche nota 6 successiva).

Valdastico Immobiliare S.r.l. è nata, nel 2012, dall'operazione di scorporo, mediante scissione, del ramo di azienda di Sadi Poliarchitettura S.r.l..

Si rileva che, in data 16 aprile 2015, la Società ha provveduto ad effettuare una rinuncia parziale del proprio credito finanziario, pari a 150 migliaia di euro, al fine di coprire le perdite conseguite nel bilancio della propria controllata.

Gli Amministratori hanno individuato indicatori di perdite di valore della partecipazione e hanno provveduto ad effettuare l'impairment test. Il valore contabile della partecipazione è stato confrontato con il Fair value al netto dei costi di vendita della partecipazione, rappresentato principalmente dal valore dell'immobile della società e dal valore dell'investimento nella partecipata Siad S.r.l.. Il fair value dell'immobile è stato determinato con il supporto

di una perizia redatta da un esperto indipendente mentre il valore dell'investimento in Siad S.r.l. è stato desunto sulla base di alcune trattative in corso con controparti terze.

Dal confronto tra il valore recuperabile e il valore contabile, anche in considerazione della criticità in cui versa il mercato immobiliare nel suo complesso, è emersa una riduzione di valore pari a 3.630 migliaia di euro, iscritta a conto economico nella voce "Proventi/(Oneri) su partecipazioni".

Alla svalutazione integrale della partecipazione si è quindi aggiunta una svalutazione parziale del credito finanziario vantato verso Valdastico Immobiliare S.r.l. per un importo di 930 migliaia di euro (si veda anche nota 12 successiva).

Tale rilevante svalutazione è anche conseguenza della svalutazione che Valdastico Immobiliare S.r.l. ha, a sua volta, iscritto nel suo bilancio d'esercizio con riferimento alla partecipata Siad S.r.l., di cui detiene il 25% delle quote sociali, e ciò al fine di riflettere la riduzione di valore dell'asset immobiliare detenuto dalla partecipata in considerazione del valore desumibile dall'andamento di alcune trattative in corso con controparti terze.

Partecipazioni in società collegate:

Di seguito si riporta la composizione delle partecipazioni detenute in società collegate:

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Daisy S.r.l.	2.410	0	0	2.410
Barricalla S.p.A.	723	0	0	723
Grandi Bonifiche soc. consortile r.l.	25	0	0	25
Totali	3.158	0	0	3.158

La società **Daisy S.r.l.**, detenuta nella misura del 50%, è proprietaria di un'area in Comune di Barletta (BT) sulla quale insiste una discarica per rifiuti non pericolosi. A servizio dell'invaso è stato realizzato un sistema di trattamento (miscelazione/stabilizzazione/inertizzazione) finalizzato a garantire, a quei flussi di rifiuti non pericolosi che non rientrano nei limiti chimico-fisici di accettabilità imposti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, il raggiungimento di dette condizioni.

Gli impianti, entrati in attività nel luglio 2014, hanno operato con sostanziale continuità nel corso del 2015, raggiungendo un quantitativo smaltito pari a 53.373 tonnellate.

Il valore di iscrizione della partecipazione pari a 2.410 migliaia di euro, non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. L'investimento sarà recuperato sulla base del piano economico di utilizzo della discarica.

Con riferimento alla società **Grandi Bonifiche Società Consortile r.l.**, di cui Ambienthesis S.p.A. detiene quote pari al 49% del capitale sociale si segnala che, nel corso del 2015, si è proceduto ad una ridefinizione delle modalità esecutive dei lavori e ad una semplificazione delle impostazioni contrattuali che hanno portato in data 4 novembre 2015 alla sottoscrizione di un apposito Contratto d'Appalto fra Ambienthesis e Milanosesto che disciplina lo svolgimento dei lavori di bonifica del Primo Stralcio funzionale dei terreni delle aree "ex Falck e Scalo Ferroviario" sino al completamento dello stesso Primo Stralcio. La semplificazione delle impostazioni esecutive e contrattuali ha previsto la risoluzione del contratto fra Grandi Bonifiche e Milanosesto e la contestuale sottoscrizione da parte di Milanosesto di contratti con i soci di Grandi Bonifiche per le attività già svolte dal singolo socio per conto di Grandi Bonifiche stessa.

La sottoscrizione del nuovo contratto fra Ambienthesis e Milanosesto non ha comportato variazioni sostanziali sulle risultanze economiche spettanti ad Ambienthesis relativamente alla commessa in questione, in virtù del fatto che essa continuerà ad eseguire le medesime attività operative che già stava conducendo.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi alla partecipazione in Daisy S.r.l., Grandi Bonifiche Società Consortile r.l. e Barricalla S.p.A.:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Risultato d'es.	% partecip.	Valore
Daisy S.r.l.	Via delle Mammole - Modugno (BA)	5.120	4.229	(489)	50%	2.410
Grandi Bonifiche soc. consortile r.l.	Via Meuccio Ruini, 10- Reggio nell'Emilia	50	49	(1)	49%	25
Barricalla S.p.A.	C.so Marconi, 10 - Torino	2.066	4.474	1.773	35%	723
Totale						3.158

(6) Altre attività finanziarie

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
<i>Crediti finanziari v/imprese controllate</i>			
- SI Green UK Ltd	8.743	7.719	1.024
- fondo svalutazione SI Green UK Ltd	(985)	0	(985)
Totali	7.758	7.719	39

L'importo di 8.743 migliaia di euro (6.417 migliaia di GBP) si riferisce a finanziamenti effettuati a favore della controllata SI Green UK Ltd sui quali, a partire dall'esercizio 2011, maturano interessi al tasso del 2% annuo. Il credito, che ammonta a 8.062 migliaia di euro per capitale oltre ad interessi per 681 migliaia di euro è stato svalutato a seguito del risultato del test di impairment effettuato sulla partecipata (si veda anche quanto riportato al paragrafo 5 precedente).

(7) Attività per imposte anticipate

Si fornisce il dettaglio delle **attività** che hanno originato le differenze temporanee da cui traggono origine le attività per imposte anticipate:

Descrizione	31/12/2014	incremento	decremento	31/12/2015	Variazione
Fondo svalutazione crediti	1.886	0	(1.758)	128	(1.758)
Acc. TFR e altri effetti	225	0	(98)	127	(98)
Perdite fiscali riportabili	6.553	0	0	6.553	0
Compensi amministratori	260	151	(260)	151	(109)
Costi non di competenza	178	0	(49)	129	(49)
Accantonamenti fondi rischi ed oneri	1.155	40	(1.155)	40	(1.115)
Interessi di mora non percepiti	46	0	(46)	0	(46)
Svalutazione crediti per int. attivi	593	0	(593)	0	(593)
Svalutazione investimenti immobiliari	0	5.520	0	5.520	5.520
Totale	10.896	5.711	(3.959)	12.648	1.752

Le imposte anticipate hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	31/12/2014	incremento	decre- mento	31/12/2015	Variazione
F.do svalutazione crediti	519	0	(488)	31	(488)
Acc. TFR e altri effetti	60	0	(31)	29	(31)
Perdite fiscali riportabili	1.801	0	(228)	1.573	(228)
Compensi amministratori	72	36	(72)	36	(36)
Costi non di competenza	56	0	(20)	36	(20)
Accantonamenti fondi rischi ed oneri	318	10	(318)	10	(308)
Interessi di mora non percepiti	13	0	(13)	0	(13)
Svalutazione crediti per int. attivi	165	0	(165)	0	(165)
Svalutazione investimenti immobiliari	0	1.325	0	1.325	1.325
Totale	3.004	1.371	(1.335)	3.040	36

L'iscrizione di attività per imposte anticipate relative a perdite fiscali per 1.573 migliaia di euro è stata effettuata fino allo scorso esercizio in quanto, sulla base dei piani previsionali elaborati dalla Società, si prevedono imponibili fiscali futuri tali da rendere ragionevolmente certo il recupero del relativo beneficio d'imposta. Non si è proceduto ad iscrivere ulteriori imposte anticipate relative alle perdite fiscali registrate nel corso dell'esercizio per un importo pari a 6.287 migliaia di euro con un beneficio fiscale, determinato con l'aliquota del 24%, pari a 1.509 migliaia di euro.

Le imposte anticipate sono state determinate applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell'esercizio in cui tali differenze si riverseranno.

I decrementi delle imposte anticipate corrispondono agli utilizzi delle differenze temporanee generatesi in esercizi precedenti.

Le attività per imposte anticipate hanno avuto nel corso dell'esercizio la seguente variazione complessiva che viene così dettagliata:

Descrizione	Totale
Utilizzo imposte anticipate a patrimonio netto	(18)
Utilizzo imposte anticipate a conto economico	(1.317)
Imposte anticipate dell'esercizio	1.371
Totale	36

La movimentazione del precedente esercizio è invece stata la seguente:

Descrizione	31/12/2013	incremento	decremen- to	31/12/2014	Variazione
F.do svalutazione crediti	36	483	0	519	483
Accantonamento TFR e altri effetti	64	9	(13)	60	(4)
Perdite fiscali riportabili	809	992	0	1.801	992
Compensi amministratori	75	45	(48)	72	(3)
Costi non di competenza	56	0	0	56	0
Manutenzioni e riparazioni	16	0	(16)	0	(16)
Accantonamenti fondi rischi ed oneri	0	318	0	318	318
Interessi di mora non percepiti	0	13	0	13	13
Svalutazione crediti per int. attivi	165	0	0	165	0
Totale		1.860	(77)		1.783

1.221

3.004

(8) Altre attività

Le altre attività non correnti, pari a 210 migliaia di euro, sono così composte:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Risconti attivi	170	343	(173)
Depositi cauzionali	40	40	0
Totali	210	383	(173)

I risconti attivi si riferiscono alla quota di competenza successiva al 31 dicembre 2015 del canone pluriennale corrisposto dalla Società per la locazione di un magazzino.

ATTIVITA' CORRENTI**(9) Rimanenze**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	8	8	0
Totali	8	8	0

Le rimanenze comprese tra le attività correnti ammontano a 8 migliaia di euro.

(10) Crediti Commerciali

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Italia	14.926	13.429	1.497
Gruppo	30.433	35.013	(4.580)
Totale	45.359	48.442	(3.083)

I crediti commerciali compresi tra le attività correnti ammontano a 45.359 migliaia di euro e sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio ad eccezione di quanto riportato qui di seguito in merito ai crediti vantati nei confronti di TR Estate Due S.r.l..

Tra i Crediti Commerciali Gruppo risulta iscritto l'importo di 20.589 migliaia di euro, al netto dell'effetto dell'attualizzazione pari a 386 migliaia di euro, vantato nei confronti della correlata TR Estate Due S.r.l. riferito agli importi maturati al 31 dicembre 2015 per la commessa denominata "Ex Sisas" in relazione alle attività di esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione già richiamata nella Relazione sulla Gestione.

TR Estate Due S.r.l. aveva affidato a Ambienthesis S.p.A., quale mandataria e capofila di un raggruppamento temporaneo di impresa, l'esecuzione di opere che TR Estate Due S.r.l., a propria volta, si era obbligata a realizzare sull'area denominata "Ex Sisas", a precise e determinate condizioni, nei confronti del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, del Comune di Pioltello e del Comune di Rodano in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21 dicembre 2007 e del successivo Atto Integrativo, in data 30.09.2009 – 15.10.2009.

In relazione all'evoluzione del contenzioso che ha riguardato la commessa in oggetto, si rinvia, alle informazioni fornite nelle precedenti relazioni finanziarie.

Come noto, il Consiglio di Stato, con sentenza n. 6164 del 17 dicembre 2014, confermava che "appare fuori discussione che TR Estate abbia provveduto allo smaltimento dei rifiuti nella discarica "C", oltre ad avere sostenuto oneri finanziari al momento dell'acquisto dell'immobile" e che "il rifiuto delle suindicate Amministrazioni pubbliche di non corrispondere alcunché alla ricorrente per il parziale adempimento non appare rispettoso dei criteri di buona fede contrattuale" e condannava la Regione ed il Ministero al pagamento degli importi (a titolo di costi e spese) indicati nelle perizie di stima rese dall'Ing. Elefanti e dall'Ing. Albertalli, aumentate, fra l'altro, dei costi sostenuti da TR Estate Due S.r.l. per conto del Commissario, delegato ex OPCM 3874/2010, già accertati e ritenuti congrui dalla perizia "Albertalli".

La sentenza del Consiglio di Stato, quindi, ha ordinato alle Amministrazioni di definire i predetti importi in contraddittorio con TR Estate Due S.r.l.. Nel frattempo, TR Estate Due S.r.l. ha notificato e depositato un ricorso avanti al Consiglio di Stato per l'ottemperanza (i.e. esecuzione) della sentenza definitiva di condanna emessa nei confronti della Regione e del Ministero.

A seguito dell'intervenuta proposta di riconoscimento dei costi per gli interventi di bonifica svolti sull'area "ex Sisas" di Pioltello-Rodano (MI), formulata dalla Regione Lombardia a favore di TR Estate Due S.r.l., nell'ambito dell'ottemperanza della Regione medesima e del Ministero dell'Ambiente alla sentenza del Consiglio di Stato n. 6164/2014, sopra richiamata, il credito vantato da Ambientthesis S.p.A. nei confronti di TR Estate Due S.r.l., iscritto in bilancio al 31 dicembre 2015 per 20.589 migliaia di euro (al netto di IVA), è stato incassato, nei primi mesi del 2016, per 16.358 migliaia di euro (di cui IVA per 1.487 migliaia di euro). TR Estate Due S.r.l. ha infatti provveduto, in prima istanza - alla data del 15 gennaio 2016 - e a titolo di parziale acconto, al pagamento a favore della stessa Ambientthesis S.p.A. dell'importo di 14.258 migliaia di euro e, in seconda istanza - in data 17 marzo 2016 - al pagamento di 2.100 migliaia di euro.

Gli Amministratori, con riferimento al credito residuo di 6.103 migliaia di euro (oltre IVA), fermo restando la possibilità di Ambientthesis S.p.A. di coltivare direttamente il contenzioso già incardinato verso gli Enti, segnalano di aver raggiunto una intesa con TR Estate Due S.r.l. sui termini di incasso della partita contabile residua, convegnendo un piano di pagamenti dilazionato ed opportunamente garantito.

Tale accordo prevede l'incasso del credito in 5 rate a partire dal 2018 senza il riconoscimento di interessi. La Società ha, pertanto, provveduto ad aggiornare il credito in oggetto, al netto di un'ulteriore quota recuperabile tramite incassi da TR Estate Due S.r.l. entro la fine dell'esercizio 2016, per un valore pari a 386 migliaia di euro, iscritto alla voce "Proventi/ (oneri) finanziari".

Tra i Crediti Commerciali Italia risulta iscritto un credito di 4.442 migliaia di euro per fatture emesse nei confronti di Ilva S.p.A., di cui 2.270 migliaia di euro oggetto di insinuazione al passivo della procedura di Amministrazione straordinaria e 2.172 migliaia di euro generato da prestazioni rese successivamente a favore della procedura e quindi certamente prededucibili. Gli Amministratori, non avendo al momento elementi certi per considerare i crediti oggetto di insinuazione tra quelli che potranno anch'essi beneficiare della prededucibilità - ai sensi del decreto legge 1/2015 - in attesa di meglio comprendere ed approfondire le applicazioni della legge, e, nel caso specifico, le determinazioni che verranno assunte sullo stato passivo della amministrazione straordinaria di Ilva S.p.A., hanno ritenuto, in via del tutto prudenziale, di procedere all'integrale svalutazione del suddetto credito pari a 2.270 migliaia di euro di cui 1.758 migliaia di euro già svalutati in sede di predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2014. In data 29.05.2015 e successivamente in data 12.12.2015 Ambientthesis S.p.A. ha provveduto a depositare istanze di insinuazione al passivo domandando la concessione del beneficio della prededucibilità per

i crediti maturati sino al 21.01.2015, ossia sino alla data di ammissione di Ilva S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria. I Commissari Straordinari nominati, al fine di portare avanti le operazioni di verifica dello stato passivo, hanno previsto la seguente scansione temporale:

- 11 novembre 2015 deposito del primo progetto parziale di stato passivo (avente ad oggetto una prima parte del personale dipendente);
- 24 dicembre 2015 deposito del secondo progetto parziale di stato passivo (avente ad oggetto la restante parte del personale dipendente);
- 15 aprile 2016 deposito del terzo progetto parziale di stato passivo (avente ad oggetto le restanti domande di insinuazione e le rivendiche);
- 5 settembre 2016 ed entro e non oltre il 24 ottobre 2016 deposito quarto e quinto progetto parziale di stato passivo (aventi ad oggetto i restanti creditori tempestivamente insinuati).

Ad oggi, le domande di insinuazione presentate da ATH non sono state ancora trattate dalla procedura in virtù del calendario sopra indicato (che ha dato priorità alle posizioni creditorie dei dipendenti).

Il Fondo svalutazione crediti ha avuto, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Descrizione	31/12/2014	utilizzo	acc.to esercizio	31/12/2015	Variazione
Fondo svalutazione crediti	(2.854)	55	(758)	(3.557)	(703)
Totali	(2.854)	55	(758)	(3.557)	(703)

La movimentazione nel corso dello scorso esercizio era stata la seguente:

Descrizione	31/12/2013	utilizzo	acc.to esercizio	31/12/2014	Variazione
Fondo svalutazione crediti	(1.096)	0	(1.758)	(2.854)	(1.758)
Totali	(1.096)	0	(1.758)	(2.854)	(1.758)

(11) Attività per imposte correnti

Crediti tributari	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Credito IRES	-	281	(281)
Credito IRES a rimborso	275	332	(57)
Credito IRAP	-	136	(136)
Totale	275	749	(474)

Le attività per imposte correnti ammontano a 275 migliaia di euro.

Si ricorda che la Società ha esercitato l'opzione in qualità di consolidante per il consolidato fiscale con alcune delle sue società controllate ai sensi dell'art. 117 del Tuir.

La voce espone il residuo credito rilevato nei precedenti esercizi per l'istanza di rimborso IRES per deduzione IRAP relativa ai costi del personale dal 2007 al 2011 (art. 2 DL 201/2014) pari a 275 migliaia di euro. L'istanza di rimborso è stata presentata nel corso del mese di marzo 2014 nei modi e nei tempi previsti dalla normativa ed il credito è stato in parte incassato nel corso dell'esercizio.

(12) Crediti finanziari ed altre attività finanziarie

I crediti finanziari ed altre attività finanziarie, tutti fruttiferi di interessi e vantati verso parti correlate, pari a 5.606 migliaia di euro hanno la seguente composizione:

Debitore	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
<i>Controllanti</i>			
- Blue Holding S.p.A.	151	148	3
<i>Controllate</i>			
- Green Piemonte S.r.l.	0	56	(56)
- SI Green UK Ltd	29	21	8
- Valdastico Immobiliare S.r.l.	3.640	4.627	(987)
<i>Collegate</i>			
- Daisy S.r.l.	1.723	1.705	18
<i>Altre società del Gruppo</i>			
- REA Dalmine S.p.A.	63	109	(46)
Totale	5.606	6.666	(1.060)

Si ritiene che il valore contabile sia ben rappresentativo del fair value del credito. Il credito finanziario vantato nei confronti della società Green Piemonte è stato svalutato per l'importo di 62 migliaia di euro e quello nei confronti della società Valdastico Immobiliare S.r.l. è stato svalutato per l'importo di 930 migliaia di euro in considerazione delle risultanze derivanti dal test di impairment. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto documentato nella voce (5) Partecipazioni.

(13) Altre attività

Le altre attività correnti ammontano a 968 migliaia di euro e sono composte come segue:

Altre attività	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Crediti verso Comune di Orbassano	0	972	(972)
Crediti v/dipendenti per anticipi	7	6	1
INAIL c/anticipi	11	0	11
Crediti diversi verso erario	43	0	43
Anticipi a fornitori	5	47	(42)
Crediti per consolidato fiscale	99	242	(143)
Crediti diversi	0	1	(1)
Credito IVA	148	209	(61)
INPS c/anticipi	47	0	47
Ratei e risconti attivi	608	553	55
Totale	968	2.030	(1.062)

Tra le "Altre attività" al 31 dicembre 2014 era iscritto un credito verso il Comune di Orbassano a seguito della decisione della Corte Costituzionale n. 280/2011 che aveva condannato lo stesso alla restituzione di quanto incassato a titolo di contributo ex art. 16 L.R. Piemonte n. 18/1986. Nel corso del terzo trimestre 2015, il credito di 972 migliaia di euro è stato portato in compensazione con le partite di debito verso lo stesso Comune. Il Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 21/10/2015, recependo la compensazione, ha stabilito anche il piano di pagamento del debito residuo della Società verso il Comune di Orbassano relativamente al

contributo dovuto per le attività di stoccaggio e smaltimento fino al 31 dicembre 2013.

I crediti per consolidato fiscale rappresentano gli importi che la Società deve percepire dalle proprie consolidate nell'ambito dei trasferimenti conseguenti all'adesione al sistema di tassazione di Gruppo ex artt. 117 e seguenti del TUIR.

I risconti attivi si riferiscono a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi, tra i quali le polizze assicurative, canoni di locazione e costi per servizi infragruppo.

(14) Disponibilità liquide ed equivalenti

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Banche c/c attivi	462	541	(79)
Cassa	7	10	(3)
Totale	469	551	(82)

Le disponibilità liquide ed equivalenti di 469 migliaia di euro comprendono attività finanziarie esigibili a vista.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La composizione della posizione finanziaria netta è riportata nella seguente tabella:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA <i>Valori in migliaia di euro</i>	31.12.2015	DI CUI PARTI CORRELATE	31.12.2014	DI CUI PARTI CORRELATE
A. Cassa	7	0	10	0
B. Altre disponibilità liquide	462	0	541	0
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	469	0	551	0
E. Crediti finanziari correnti	5.606	5.606	6.666	6.666
F. Debiti bancari correnti	(8.768)	0	(10.501)	0
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(395)	0	(1.552)	0
H. Altri debiti finanziari correnti	(1.363)	(403)	(551)	(10)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(10.526)	(403)	(12.604)	(10)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(4.451)	5.203	(5.387)	6.656
K. Debiti bancari non correnti	(590)	0	(884)	0
L. Obbligazioni emesse	0	0	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	(41)	0	(68)	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(631)	0	(952)	0
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(5.082)	5.203	(6.339)	6.656

Per ciò che attiene alla misura dell'indebitamento finanziario è necessario sottolineare il miglioramento della posizione finanziaria netta complessiva che, al 31 dicembre 2015, ha raggiunto l'importo di -5.082 migliaia di euro contro le -6.339 migliaia di euro al termine del 2014. Segnaliamo che l'importo della stessa al 31 dicembre 2015 - a fronte del credito, pari a 20.974 migliaia di euro, vantato nei confronti di TR Estate Due S.r.l. (parte correlata), per le attività poste in essere per la bonifica delle aree "ex Sisas" - non rifletteva l'importo di 16,4 milioni

di euro relativo agli incassi avvenuti rispettivamente in data 15 gennaio 2016 per 14,3 milioni di euro e in data 17 marzo 2016 per 2,1 milioni di euro.

Incidere inoltre sulla misura della stessa anche la serie di investimenti che, negli ultimi 2-3 anni, la Società ha effettuato (ad esempio, il rifacimento dell'impianto di trattamento liquidi presso la piattaforma polifunzionale di Orbassano – TO e il revamping dell'impianto di trattamento terra).

Si segnala infine che, in data 23 luglio 2015, è stato sottoscritto un contratto tra, da una parte, Ambienthesis S.p.A. ed altre aziende del Gruppo Green Holding e, dall'altra, Banca IMI S.p.A., che sta consentendo di dotare le società di maggiori linee creditizie a sostegno della loro stessa operatività. Nel complesso trattasi di linee di credito (cd. "rolling") per 25 milioni di euro della durata di tre anni rinnovabile.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Ambienthesis S.p.A. opera in base a prassi consolidate ispirate a criteri di prudenza, finalizzate a ridurre l'esposizione ai rischi di credito, di tasso di interesse e di liquidità cui è esposta.

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie della Società richiesto dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dallo IAS 39.

Bilancio Ambienthesis SpA					
Dati al 31/12/15 in euro/000	Fair Value a Conto Economico	Finanziamenti e Crediti	Passività al costo ammortizzato	IAS 17	Totale
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Altre Attività finanziarie		7.758			7.758
ATTIVITA' CORRENTI					
Crediti commerciali		45.359			45.359
Disponibilità liquide ed equivalenti		469			469
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie		5.606			5.606
TOTALE ATTIVO	-	59.192	-	-	59.192
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Passività finanziarie a lungo termine	30		590	11	631
PASSIVITA' CORRENTI					
Passività finanziarie a breve termine	25		10.106		10.131
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine			389	6	395
Altre Passività					-
Debiti Commerciali			40.468		40.468
TOTALE PASSIVO	55	-	51.553	17	51.625

Bilancio Ambienthesis SpA					
Dati al 31/12/14 in euro/000	Fair Value a Conto Economico	Finanziamenti e Crediti	Passività al costo ammortizzato	IAS 17	Totale
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Altre Attività finanziarie		7.719			7.719
ATTIVITA' CORRENTI					
Crediti commerciali		48.442			48.442
Disponibilità liquide ed equivalenti		551			551
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie		6.666			6.666
TOTALE ATTIVO	-	63.378	-	-	63.378
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Passività finanziarie a lungo termine	51		884	17	952
PASSIVITA' CORRENTI					
Passività finanziarie a breve termine	42		11.011		11.053
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine			1.546	6	1.552
Altre Passività					-
Debiti Commerciali			38.345		38.345
TOTALE PASSIVO	93	-	51.786	23	51.902

Fair value – modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono illustrati gli ammontari corrispondenti al *fair value* dei debiti per finanziamenti e degli strumenti finanziari derivati:

Bilancio separato	31.12.2015			31.12.2014		
	Valore contabile quota corrente	Valore contabile quota non corrente	Fair value	Valore contabile quota corrente	Valore contabile quota non corrente	Fair value
Strumenti finanziari derivati	(25)	(30)	(55)	(42)	(51)	(93)
Banco Popolare	(25)	(30)	(55)	(42)	(51)	(93)
Finanziamenti	(288)	(590)	(878)	(1.546)	(884)	(2.432)
Banco Popolare	-	-	-	(1.250)	-	(1.250)
Banco Popolare	(288)	(590)	(878)	(296)	(884)	(1.182)

Il *fair value* dei debiti verso banche la cui durata del contratto eccede l'esercizio è stato determinato attraverso un modello di attualizzazione dei flussi di cassa utilizzando la curva *riskless* Euro dei tassi di depositi, *futures* e *swap* pubblicata alla data del 31 dicembre.

Il *fair value* degli strumenti derivati è determinato utilizzando il prezzo fornito dalla controparte bancaria.

Per i crediti verso clienti, i debiti verso fornitori e le altre attività e passività finanziarie con scadenza contrattuale entro l'esercizio non è stato calcolato il *fair value* in quanto il valore contabile dello strumento approssima lo stesso.

In base alle metodologie di calcolo del *fair value*, tutti i valori sopra riportati possono essere ricondotti al secondo livello della gerarchia di *fair value* indicata dal principio IFRS7.

Caratteristiche finanziarie dei finanziamenti passivi e degli strumenti derivati

Bilancio separato	Caratteristiche					
	Nozionale originario	Nozionale al 31-dic-15	Scadenza	Durata	Rata	Tasso pagato
Strumenti finanziari derivati						
Banco Popolare	4.000.000	832.051	30-set-18	144 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12)	4,15%
Finanziamenti						
Banco Popolare	11.800.000	877.808	2-ott-18	144 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12)	Media Euribor 3 mesi + 0,90%

Bilancio separato	Caratteristiche					
	Nozionale originario	Nozionale al 31-dic-14	Scadenza	Durata	Rata	Tasso pagato
Strumenti finanziari derivati						
Banco Popolare	4.000.000	1.134.615	30-set-18	144 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12)	4,15%
Finanziamenti						
Banco Popolare *	15.000.000	1.250.000	11-lug-13	60 mesi	semestrale (11-3, 11-9)	Media Euribor 3 mesi + 1%
Banco Popolare	11.800.000	1.180.526	2-ott-18	144 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12)	Media Euribor 3 mesi + 0,90%

* Il finanziamento in oggetto scadente nel mese di luglio 2013 è stato oggetto di postergazione mediante rateizzazione mensile la cui ultima scadenza è prevista nel mese di maggio 2015.

Nel corso dell'anno è stato estinto il finanziamento verso Banco Popolare erogato a favore di Ambienthesis S.p.A. per l'importo complessivo di 15.000 migliaia di euro, avente durata pari a 60 mesi, con scadenza originale luglio 2013. La scadenza era stata postergata mediante rateizzazione mensile a partire da maggio 2014 con scadenza maggio 2015, così come previsto nell'accordo di rinegoziazione stipulato in data 30 maggio 2014.

Tipologia di rischi finanziari

Rischio di tasso di interesse

La prassi della Società è quella di reperire le fonti necessarie al finanziamento del capitale circolante e al finanziamento dei propri progetti negoziando finanziamenti a tassi variabili.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile sia a breve sia a lungo termine negoziati per mantenere un equilibrio tra fonti e impieghi finanziari. L'esposizione al rischio di tasso di interesse derivante dai finanziamenti è però mitigata dalla sottoscrizione di *Interest Rate Swap* destinati alla copertura gestionale della volatilità dei futuri flussi di cassa indicizzati al tasso di mercato.

L'attività di negoziazione e raccolta presso il mercato di finanziamenti a breve e medio lungo termine è svolta da Ambienthesis S.p.A. per tutte le società del Gruppo e l'esposizione al rischio di tasso di interesse è costantemente monitorata da quest'ultima in base all'andamento della curva Euribor, al fine di valutare eventuali interventi per il contenimento del rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse di mercato.

Sensitivity analysis

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di un'analisi di *sensitivity* alla data di redazione del bilancio. Le ipotesi alla base del modello sono state le seguenti:

- per le esposizioni di conto corrente bancario ed i differenziali liquidati degli *interest rate swap* si è proceduto a rideterminare l'ammontare degli oneri/proventi finanziari applicando la variazione di +/- 25 bps al tasso passivo, moltiplicata per i valori iscritti in bilancio e per un intervallo temporale pari all'esercizio;
- per i finanziamenti con piano di rimborso, la variazione degli oneri finanziari è stata determinata applicando la variazione di +/- 25 bps al tasso passivo del finanziamento ad ogni data di *refixing* moltiplicato per il capitale residuo nel corso dell'esercizio;
- la variazione del fair value degli *interest rate swap* alla data di bilancio è stata calcolata applicando la variazione di +/- 25 bps alla curva *riskless* Euro dei tassi di depositi, *futures* e *swap* alla data di redazione del bilancio.

La seguente tabella mostra, in sintesi, la variazione del risultato economico d'esercizio ante imposte e del Patrimonio Netto conseguente all'analisi di *sensitivity* effettuata:

Bilancio separato 31.12.2015	Utile o Perdita		Patrimonio Netto	
	+ 25 bps	- 25 bps	+ 25 bps	- 25 bps
Strumenti finanziari derivati	5	-	4	-
Finanziamenti	(4)	-	(3)	-
TOTALE	1	-	1	-

Bilancio separato 31.12.2014	Utile o Perdita		Patrimonio Netto	
	+ 25 bps	- 25 bps	+ 25 bps	- 25 bps
Strumenti finanziari derivati	9	-	7	-
Finanziamenti	(6)	-	(4)	-
TOTALE	3	-	3	-

Nello scenario negativo, è stato imposto un floor nel ricalcolo del fair value degli strumenti finanziari derivati per evitare che i tassi risultassero negativi (floor a 0,001%).

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà di reperire, a condizioni economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni contrattualmente previsti.

Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabilite, oppure dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza (ad es. in caso di revoca improvvisa delle linee di finanziamento *uncommitted*).

La gestione finanziaria del Gruppo è sostanzialmente accentrata presso Ambienthesis S.p.A. che, in base a prassi consolidate ispirate a criteri di prudenza e tutela degli *stakeholder*, negozia le linee di affidamento con il sistema bancario ed esercita un costante monitoraggio dei flussi finanziari delle singole società del Gruppo.

Nell'ambito della propria gestione ordinaria, la Società genera normalmente adeguate fonti di liquidità con cui far fronte ai fabbisogni di cassa e alle proprie obbligazioni di natura strettamente finanziaria; tali fonti derivano dalla marginalità del business e dal rispetto delle condizioni di pagamento, i cui tempi di incasso sono oggetto di costante monitoraggio. Il fabbisogno di liquidità della Società che deriva da investimenti industriali ed immobiliari, è invece coperto da operazioni finanziarie di scopo, e per questo a medio/lungo termine, negoziate con controparti finanziarie di elevato standing creditizio.

La Società non presenta inoltre significative concentrazioni di rischio di liquidità dal lato dei debiti commerciali.

La tabella successiva evidenzia, per fasce di scadenza contrattuale, i fabbisogni finanziari della Società in base alle seguenti ipotesi:

- i flussi di cassa non sono attualizzati;
- i flussi di cassa sono imputati nella time band di riferimento in base alla prima data di esigibilità prevista dai termini contrattuali (*worst case scenario*);
- tutti gli strumenti detenuti alla data di chiusura dell'esercizio per i quali i pagamenti sono stati già contrattualmente designati sono inclusi; i futuri impegni pianificati ma non ancora iscritti a bilancio non sono inclusi;

- qualora l'importo pagabile non sia fisso (es. futuri rimborsi di interessi), la passività finanziaria è valutata alle condizioni di mercato alla data di bilancio;
- i flussi di cassa includono anche gli interessi che la Società pagherà fino alla scadenza del debito, rilevati al momento della chiusura del bilancio.

Bilancio separato 31.12.2015	Flussi finanziari contrattuali	a 6 mesi	6-12 mesi	1-2 anni	2-3 anni	3-4 anni	4-5 anni	Oltre 5 anni
Debiti commerciali	(40.468)	(40.468)						
Strumenti finanziari derivati	(55)	(14)	(11)	(22)	(8)	-	-	-
Banca Popolare	(55)	(14)	(11)	(22)	(8)	-	-	-
Finanziamenti	(979)	(151)	(150)	(339)	(339)	-	-	-
Banca Popolare	(979)	(151)	(150)	(339)	(339)	-	-	-
Passività finanziarie a breve termine	(10.106)	(10.106)						
Totale	(51.608)	(50.739)	(161)	(361)	(347)	-	-	-

Bilancio separato 31.12.2014	Flussi finanziari contrattuali	a 6 mesi	6-12 mesi	1-2 anni	2-3 anni	3-4 anni	4-5 anni	Oltre 5 anni
Debiti commerciali	(38.345)	(38.345)						
Strumenti finanziari derivati	(93)	(22)	(20)	(30)	(17)	(4)	-	-
Banca Popolare	(93)	(22)	(20)	(30)	(17)	(4)	-	-
Finanziamenti	(2.432)	(1.391)	(152)	(303)	(289)	(297)	-	-
Banca Popolare	(1.250)	(1.250)						
Banca Popolare	(1.182)	(141)	(152)	(303)	(289)	(297)	-	-
Passività finanziarie a breve termine	(11.011)	(11.011)						
Totale	(51.881)	(50.769)	(172)	(333)	(306)	(301)	-	-

Alla data del 31 dicembre 2015 la Società aveva a disposizione linee di credito bancarie per 14.193 migliaia di euro quasi interamente utilizzate e linee di fattorizzazione del credito per 5.000 migliaia di euro utilizzate per 500 migliaia di euro.

Rischio di credito

Il rischio di credito per la Società è rappresentato principalmente dall'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

La solvibilità della clientela è oggetto quindi di specifiche valutazioni preventive, attraverso una procedura di "affidamento" per singolo cliente. La Società, infatti, mitiga il rischio di credito attraverso le seguenti azioni preventive:

- per la linea di *business* "smaltimento rifiuti" è prevista un'analisi di affidamento del cliente, in termini di capacità di credito dello stesso. La Società controlla tale rischio tramite strumenti quali pagamenti anticipati o fidejussioni;
- per la linea di *business* "bonifiche" la Società pone in essere procedure differenti a seconda del settore di riferimento, con particolare attenzione al settore privato, attraverso analisi di affidamento puntuali e definizione di fidejussioni. Inoltre la breve periodicità degli stati avanzamento lavori permette alla Società di monitorare sistematicamente l'eventuale rischio di credito del cliente.

L'affidamento del cliente è gestito in modo centralizzato: tra gli strumenti utilizzati per la gestione del rischio di credito, soprattutto in riferimento ai clienti esteri, la Società ricorre al pagamento anticipato e al rilascio di fidejussioni bancarie.

Non si rilevano particolari fenomeni di stagionalità dell'esposizione creditizia.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi dei crediti commerciali verso terzi:

Bilancio separato 31.12.2015	Saldo	A scadere	0-30 giorni	31-60 giorni	61-180 giorni	181-365 giorni	oltre 365 giorni	Svalutazioni individuali
Ambienthesis	45.359	37.085	3.025	997	2.060	2.964	2.785	3.557
Totale crediti commerciali	45.359	37.085	3.025	997	2.060	2.964	2.785	3.557

Bilancio separato 31.12.2014	Saldo	A scadere	0-30 giorni	31-60 giorni	61-180 giorni	181-365 giorni	oltre 365 giorni	Svalutazioni individuali
Ambienthesis	48.442	36.726	2.996	987	2.040	2.935	5.612	2.854
Totale crediti commerciali	48.442	36.726	2.996	987	2.040	2.935	5.612	2.854

Il valore complessivo delle garanzie concesse da terzi, prevalentemente nella forma di fidejussioni bancarie, a fronte delle partite creditorie verso controparti terze ammonta a 2 migliaia di euro (62 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

(15) PATRIMONIO NETTO

Nella tabella che segue viene indicata la composizione del Patrimonio Netto della Società che alla data del 31 dicembre 2015 ammonta a 57.294 migliaia di euro:

Voci del patrimonio netto	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Capitale sociale	48.204	48.204	0
Riserva sovrapprezzo azioni	24.547	24.547	0
Riserva legale	1.733	1.733	0
Riserva FTA	(279)	(279)	0
Riserva straordinaria	0	335	(335)
Differenza netta di fusione	1.939	9.299	(7.360)
Riserva utili perdite attuariali	(59)	(97)	38
Utili/(perdite) esercizi precedenti	0	3.739	(3.739)
Riserva azioni proprie	(2.494)	(2.564)	70
Risultato dell'esercizio	(16.297)	(11.434)	(4.863)
Totali	57.294	73.483	(16.189)

Di seguito si forniscono le informazioni richieste relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Voci del patrimonio netto	31/12/2015	composizione		
		Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale sociale	48.204	21.783	10.513	15.908
Riserva sovrapprezzo azioni	24.547	24.547	0	0
Riserva legale	1.733	0	1.733	0
Riserva FTA	(279)	0	0	(279)
Differenza netta di fusione	1.939	0	1.939	0
Riserva utili (perdite) attuariali	(59)	0	0	(59)
Riserva azioni proprie	(2.494)	0	(2.494)	0
Utili/(perdite) esercizi precedenti	0	0	0	0
Totali	73.591	46.330	11.691	15.570

Voci del patrimonio netto	Utilizzo per		
	distribuibile	Distribuibile con vincoli	Non distribuibile Copertura perdite

Capitale sociale	0	0	48.204	0
Riserva sovrapprezzo azioni	0	24.547	0	0
Riserva legale	0	0	1.733	0
Riserva straordinaria	0	0	0	335
Differenza netta di fusione	1.939	0	0	7.360
Riserva da conversione	0	0	0	0
Utili/(perdite) esercizi precedenti	0	0	0	3.739
Totale	1.939	24.547	49.937	11.434

Alla data del 1 gennaio 2015 il capitale sociale era costituito da 92.700.000 azioni ordinarie per un controvalore di 48.204 migliaia di euro; al 31 dicembre 2015 il capitale sociale risulta invariato e quindi costituito da 92.700.000 azioni ordinarie per un controvalore di 48.204 migliaia di euro.

La riserva sovrapprezzo azioni è distribuibile nel limite previsto dall'art. 2431 del Codice Civile.

La riserva legale è utilizzabile esclusivamente a copertura perdite.

Alla data del 31 dicembre 2015, la Società detiene n. 4.511.773 (4.635.173 al 31.12.2014) azioni proprie (pari al 4,867% del capitale sociale) ad un controvalore complessivo di 2.494 migliaia di euro. L'acquisto è avvenuto ai sensi degli art. 2357 e 2357 ter del Codice Civile nonché ai sensi dell'art.132 del D.Lgs 58/1998.

Ambienthesis S.p.A. ha ceduto, dal 24 al 27 febbraio 2015, complessive n. 123.400 azioni proprie (pari a circa il 0,133% del capitale sociale) aventi prezzo medio di carico di circa 0,55 euro.

PASSIVITA' NON CORRENTI

(16) Passività finanziarie a lungo termine

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Passività finanziarie a medio lungo termine	601	901	(300)
Derivati	30	51	(21)
Totale	631	952	(321)

	31/12/2015		31/12/2014	
	Quota a lungo	Quota a breve	Quota a lungo	Quota a breve
Passività finanziarie a medio lungo termine				
Banco Popolare	0	0	0	1.250
Banco Popolare (ex Ecoitalia Srl)	590	288	884	296
FCE Bank	11	6	17	6
Interessi passivi	0	101	0	0
Totale	601	395	901	1.552

La voce comprende debiti verso banche a medio e lungo termine, oltre a un debito verso una società di leasing per un totale di 601 migliaia di euro e sono rappresentati dalla quota scadente oltre 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio.

L'importo è così composto:

- finanziamento Banco Popolare - ex Ecoitalia S.r.l. ora Ambienthesis S.p.A.: rappresenta il residuo importo a

medio/lungo termine di un'apertura di credito per un importo massimo di 11.800 migliaia di euro finalizzata alla costruzione/ristrutturazione del complesso immobiliare di Cascina Ovi in Segrate avente durata pari a 144 mesi, rata trimestrale, tasso medio Euribor 3 mesi più 90 punti percentuali (0,90%) ed avente scadenza al 2 ottobre 2018;

- FCE Bank– Ambienthesis S.p.A: rappresenta il residuo importo a medio/lungo termine di un contratto di leasing per l'importo complessivo di 17 migliaia di euro.

Il contratto di finanziamento in essere non prevede il rispetto di covenants.

Nel corso del 2015 è stato completamente estinto il finanziamento Banco Popolare – Ambienthesis S.p.A.: era un mutuo erogato a favore di Ambienthesis S.p.A. per l'importo complessivo di 15.000 migliaia di euro, avente durata pari a 60 mesi, tasso medio pari a Euribor 3 mesi più 100 punti percentuali (1%) con scadenza originale luglio 2013. La scadenza del finanziamento era stata postergata mediante rateizzazione mensile a partire da maggio 2014, e l'ultima rata è stata rimborsata nel mese di maggio 2015, così come previsto nell'accordo di rinegoziazione stipulato in data 30 maggio 2014.

La voce comprende inoltre la quota a lungo del Fair value del contratto IRS (pari a 30 migliaia di euro) sottoscritto da Ambienthesis S.p.A. al fine di realizzare un'adeguata copertura del rischio d'interesse derivante dalla corresponsione di un tasso d'interesse variabile sul contratto di finanziamento in essere.

(17) Fondi per rischi ed oneri

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2014	Riclassifiche	accantonamento	Utilizzo	31/12/2015	Variazione
Fondo rischi ed oneri futuri	226	40	74	(226)	114	(112)
Fondo per contenzioso fiscale	5.900		66	(5.900)	66	(5.834)
Totali	6.126	40	140	(6.126)	180	(5.946)

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

L'accantonamento di 226 migliaia di euro al "Fondo rischi ed oneri futuri" al 31.12.2014 si riferiva ai potenziali costi cui la Società avrebbe eventualmente dovuto far fronte in relazione al ricorso in appello al Consiglio di Stato con controparte la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE), Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, per l'annullamento e la riforma della sentenza del TAR Lombardia - Milano del 24 dicembre 2013, con cui era stato dichiarato in parte irricevibile ed inammissibile il ricorso R.G. n. prot. 4211 dell'8 giugno 2012 con cui la CCSE aveva intimato alla Società la restituzione della somma sopra riportata a titolo di contribuzioni da essa indebitamente percepite con riferimento all'attività dell'impianto di produzione di energia.

In data 8 settembre 2015, il Consiglio di Stato ha respinto il suddetto ricorso e, successivamente, la Società ha provveduto a liquidare gli importi definitivi stabiliti dalla sentenza medesima, con conseguente rilascio integrale del fondo risultato peraltro eccedente per un importo pari a circa 142 migliaia di euro.

L'accantonamento dell'esercizio pari a 74 migliaia di euro è riferito per 34 migliaia di euro alla quota dell'anno relativa a quanto la Società potrebbe essere chiamata a corrispondere a titolo di indennità suppletiva clientela agli agenti con cui intrattiene rapporti e per 40 migliaia di euro ad un contenzioso con l'INPS in cui è coinvolta la Società stessa.

Come riportato nelle precedenti relazioni finanziarie, Ambienthesis S.p.A. (ed Ecoitalia S.r.l. ora fusa in Ambienthesis S.p.A.) avevano in essere alcuni contenziosi relativi alle imposte dirette e all'IVA che coprivano gli esercizi chiusi al 30 settembre 2005, al 30 settembre 2006, al 31 dicembre 2006, 2007, 2008 e 2009 e le annualità IVA dal 2005 al 2009. Come indicato nel bilancio al 31 dicembre 2014, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, in data 9 dicembre 2013, aveva nominato un CTU per la verifica, in particolare, di tutte le riprese effettuate dall'Agenzia delle Entrate sotto il profilo dell'attendibilità della contabilità. Il CTU nel mese di giugno 2014 ha depositato la sua relazione nella quale veniva attestata l'attendibilità della contabilità della ricorrente, sicché la maggior parte delle riprese effettuate dall'Ufficio non risultavano fondate.

All'udienza del 23 giugno 2014 la Società, nonostante altre società del gruppo sotto il profilo del diritto avessero ottenuto pieno accoglimento della nullità degli atti per eccesso della durata della verifica, in un'ottica puramente transattiva aveva depositato sulla base della perizia del CTU una propria proposta conciliativa.

La Commissione, preso atto della suddetta proposta conciliativa, aveva dato termine all'Ufficio di riservarsi ogni valutazione e aveva rinviato l'udienza al 24 novembre 2014. In tale data la Commissione adita su richiesta delle parti aveva disposto un ulteriore rinvio per il 25 maggio 2015.

In data 14 dicembre 2015 la Società e l'Ufficio hanno sottoscritto un accordo di definizione complessiva dei contenziosi pendenti originariamente per Sadi Servizi Industriali S.p.A. e per Ecoitalia S.r.l. (ora entrambe Ambienthesis S.p.A.) per la somma di circa 7.454 migliaia di euro, di cui circa 5.573 migliaia di euro per imposte comprensive di interessi e circa 1.881 migliaia di euro per sanzioni (già abbattute al 40% delle imposte medesime), alla quale sono da aggiungere circa 51 migliaia di euro per interessi da rateizzazione, che sarà versata mediante 12 rate trimestrali, la prima programmata per il 30 dicembre 2015.

All'udienza del 21 dicembre 2015 dinanzi la CTP di Milano, le parti hanno dato atto della suddetta conciliazione e hanno chiesto il rinvio dell'udienza al fine di consentire l'acquisizione dei versamenti perfezionativi delle conciliazioni. Pertanto la CTP ha rinviato l'udienza al 15 febbraio 2016.

La Capogruppo in data 30 dicembre 2015 ha provveduto al pagamento della prima rata.

In data 15 febbraio 2016 la CTP di Milano per ogni singolo atto impugnato ha emesso sentenza per cessata materia del contendere per intervenuta conciliazione, compensando le spese e ponendo a carico della parte ricorrente (Ambienthesis S.p.A.) le spese del CTU come da accordo conciliativo tra le parti, nella misura indicata nel decreto per circa 150 migliaia di euro.

L'importo precedentemente accantonato nel fondo rischi ed oneri per 5.900 migliaia di euro è stato integrato con un impatto economico di circa 1.500 migliaia di euro, che trova giustificazione in un approccio puramente conciliativo conseguente all'inclusione nella transazione degli anni 2004/2005, che non erano stati invece oggetto della sopra menzionata relazione peritale. Lo stesso fondo è stato quindi riclassificato nelle altre passività come commentato nelle note 20 e 25 successive.

In data 28 maggio 2015 Blu Ambiente S.r.l. (ora incorporata in Ambienthesis S.p.A.) ha ricevuto un avviso di accertamento relativo all'esercizio 2009, per cui la Società ha depositato il 22 luglio 2014 l'istanza di accertamento con adesione. Non essendosi conclusa l'adesione con l'Ufficio, ATH ha proposto ricorso.

Con sentenza n. 823/2016 depositata il 19.1.2016, la CTP di Milano ha accolto parzialmente il ricorso, riconoscendo deducibili i costi relativi al personale Ecoitalia S.r.l. e Green Holding S.p.A., mentre sono stati ritenuti indeducibili i costi relativi all'aeromobile. Con riferimento a tale rilievo è stato accantonato un fondo per 66 migliaia di euro.

Garanzie, fidejussioni, avalli e impegni

L'importo di 49 milioni di euro (64 milioni di euro nel 2014) si riferisce prevalentemente a fidejussioni rilasciate a favore del Ministero dell'Ambiente e ad altri Enti Pubblici a fronte dei permessi di esportazione dei rifiuti (notifiche transfrontaliere) nonché, in misura più ridotta, per l'esercizio degli impianti.

Si precisa che le suddette fidejussioni riguardanti le notifiche transfrontaliere sono per lo più svincolate in un termine che di norma non supera i 180 giorni.

Altri rischi:

Verifiche fiscali

Oltre a quanto evidenziato nella nota (17) Fondi per rischi ed oneri, si segnala anche una verifica inerente la Blu Ambiente S.r.l. (ora incorporata in Ambienthesis S.p.A.), iniziata in data 4.11.2009, che ha riguardato le imposte dirette relativamente agli anni 1.10.04 - 30.09.05, 1.10.05 - 30.09.06, 1.10.06 - 31.12.06, anno 2007, anno 2008 e fino al 4.11.2009 e l'IVA relativamente all'anno solare 2004, 2005, 2006, 2007, 2008 e fino al 4.11.2009. In data 16.12.2010 la società ha ricevuto il processo verbale di constatazione.

Relativamente ai processi verbali in oggetto, sono arrivati in data 25 ottobre 2011 avvisi di accertamento per i seguenti periodi:

1. IVA 2004
2. 01-10-2004 / 30-09-2005 Ires ed Irap
3. 01-10-2005 / 30-09-2006 Ires ed Irap
4. 01-10-2006 / 31-12-2006 Ires, Irap ed Iva 2006
5. Iva 2005
6. 2007 Ires, Irap ed Iva.

In data 14 gennaio 2013 la Commissione Tributaria di Milano ha accolto integralmente i ricorsi della ricorrente annullando tutti gli avvisi di accertamento notificati.

L'Ufficio ha proposto appello. In data 10 giugno 2014 la CTR di Milano con sentenza n. 3611/2014, riuniti gli appelli, li ha respinti condannando l'Ufficio ad euro 9.000,00 per le spese di giudizio. Avverso tale sentenza, l'Ufficio ha proposto ricorso per Cassazione.

La Società dopo aver notificato all'Ufficio il proprio controricorso, lo ha depositato in cassazione. In data 2 marzo 2016 è stata discussa l'udienza. Ad oggi si è in attesa della sentenza.

E' stato altresì notificato l'avviso di accertamento relativo all'annualità 2008; la Società ha proposto ricorso ed in data 14 aprile 2014 la CTP di Milano ha accolto il ricorso della Società ed annullato l'avviso di accertamento impugnato. Avverso tale sentenza l'Ufficio ha proposto appello e la Società si è costituita in giudizio.

Con sentenza n. 2677/2015 la CTR di Milano ha rigettato l'appello dell'Ufficio. L'Ufficio ha notificato alla Società il ricorso in Cassazione. La Società ha depositato in Cassazione il proprio controricorso. Ad oggi si è in attesa della trattazione dell'udienza.

Avviso d'accertamento ai fini dell'imposta di registro

In data 4 marzo 2009 la società Ambienthesis S.p.A. ha ricevuto, quale obbligato in solido, un avviso di accertamento portante un debito complessivo di 1.185 migliaia di euro relativo alla liquidazione dell'imposta di registro su decreto ingiuntivo n. 30908 rep. 22468/2008 del 21 ottobre 2008.

A fronte di tale avviso, Ambienthesis S.p.A. non ha ritenuto di dover stanziare alcun fondo a copertura della passività accertata non ritenendo che tale passività comporti un grado di rischio certo o probabile, in considerazione dell'avviso stesso e della sospensione della riscossione già ottenuta in data 15 giugno 2009 a seguito del ricorso presentato in data 22 aprile 2009 avverso l'avviso stesso. La Commissione Tributaria Provinciale di Milano con sentenza n. 360/09 del 9 novembre 2009 ha accolto il ricorso proposto da Ambienthesis S.p.A. stabilendo che: "la scrittura privata allegata al decreto ingiuntivo non doveva essere tassata".

La sentenza favorevole ad Ambienthesis S.p.A. è stata impugnata dall'Ufficio. La Società si è costituita. Anche in tal caso Ambienthesis S.p.A. non ha ritenuto di dover stanziare alcun fondo a copertura della passività accertata non ritenendo che tale passività comporti un grado di rischio certo o probabile stante altresì la sentenza di primo grado favorevole.

La commissione Tributaria Regionale di Milano ha respinto l'appello dell'Ufficio confermando quindi la sentenza di primo grado favorevole alla Società. L'Ufficio ha fatto appello in Cassazione e Ambienthesis S.p.A. si è costituita.

Nelle more del giudizio di cui sopra l'Ufficio ha iscritto a ruolo gli importi relativi alla tassazione degli interessi e della rivalutazione monetaria sicché la Società ha ricevuto la cartella di pagamento n. 06820120251812873000 per un totale di euro 26.902,34. Avverso tale cartella la Società ha proposto ricorso eccependone l'illegittimità in quanto emessa in contrasto con un giudicato formatosi nei confronti della coobbligata Risanamento S.p.A..

La Commissione Tributaria di Milano con sentenza n. 7607/44/14 ha accolto il ricorso e condannato l'Ufficio alle spese. Avverso tale sentenza l'Ufficio ha proposto appello e la Società si è costituita in giudizio.

La CTR con sentenza n. 4457/15 ha accolto l'appello dell'Ufficio. La Società sta valutando se ricorrere in Cassazione.

(18) Fondo per benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività non correnti per complessivi 1.047 migliaia di euro.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Fondo TFR	1.047	1.155	(108)
Totale	1.047	1.155	(108)

La seguente tabella illustra le movimentazioni subite dal Fondo TFR nel corso dell'esercizio, evidenziando altresì gli effetti dell'applicazione dello IAS 19 alla consistenza del Fondo al 31 dicembre 2015.

I movimenti registrati dal Fondo TFR nell'esercizio sono così dettagliati:

Fondo TFR	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Fondo esercizio precedente	1.155	1.088	67
Quota maturata e stanziata a conto economico	318	341	(23)
Anticipi, liquidazioni	(66)	(32)	(34)
Trasferim. a fondi di previdenza integrativa	(302)	(295)	(7)
Utili /(perdite) attuariali	(56)	98	(154)
Imposta sostitutiva rivalutaz.	(3)	(2)	(1)
Attualizzazione	1	(43)	(42)
Totale	1.047	1.155	(108)

La procedura per la determinazione dell'obbligazione della Società nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente; la valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata "ad personam" ed a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici per ciascun dipendente presente alla data di valutazione in Ambienthesis S.p.A., senza tener conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo. Le assunzioni adottate sono state le seguenti:

Tasso di attualizzazione

Il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate A con duration 7-10 rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione.

Inflazione

In forza dell'attuale situazione economica che presenta una particolare volatilità della maggioranza degli indicatori economici, è stato così modificato:

1,50% per il 2016

1,80% per il 2017

1,70% per il 2018

1,60% per il 2019

2,0% dal 2020 in poi.

Tale ipotesi è stata desunta dal "Documento di Economia e Finanza 2015 – Aggiornamento settembre 2015 Sez. II-Tab II.1" emanato dal MEF e da "Le tendenze di medio lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario – Rapporto n. 16" pubblicato dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Tasso annuo di incremento del TFR.

Come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, il TFR si rivaluta ogni anno ad un tasso pari al 75% dell'inflazione più un punto e mezzo percentuale.

Mortalità

Per la stima del fenomeno della mortalità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione sono state utilizzate le Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Inabilità

Per la stima del fenomeno di inabilità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione è stata utilizzata una tavola INPS differenziata in funzione dell'età e del sesso.

Requisiti di pensionamento

100% al raggiungimento dei requisiti previsti dell'Assicurazione Generale Obbligatoria.

Frequenza di anticipazione del TFR

Le frequenze annue di accesso al diritto sono assunte nella misura del 1,50%.

Frequenza di uscita anticipata (turnover)

Dalle esperienze storiche della Società sono state desunte le frequenze annue di turnover pari al 6%.

Le frequenze annue di anticipazione e di turnover, sono desunte dalle esperienze storiche della Società e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza su un rilevante numero di aziende analoghe.

Di seguito si riportano le analisi di sensitività richieste dallo IAS 19 per i piani a beneficio definito di tipo post-employment:

Analisi di sensitività: variazione delle ipotesi

Società	Actual	frequenza turnover		tasso inflazione		tasso attualizzazione	
	31/12/2015	+ 1%	- 1%	+ 0,25 %	- 0,25 %	+ 0,25 %	- 0,25 %
Fondo benefici ai dipendenti	1.047	1.043	1.051	1.060	1.033	1.025	1.069

Il Service cost previsto per l'anno 2015 è pari a zero e la "duration" è invece pari a 9 anni.

(19) Passività per imposte differite

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Fondo imposte differite	1.153	1.095	58
Totale	1.153	1.095	58

Il fondo imposte differite, pari a 1.153 migliaia di euro, accoglie gli accantonamenti delle imposte per componenti positivi imputati a conto economico, ma tassabili in esercizi successivi.

Le differenze che hanno dato origine all'iscrizione del fondo imposte differite sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2014	incremento	decremento	31/12/2015	Variazione
Interessi di mora	779	210	0	989	210
Differenze cambio	0	943	0	943	943
Leasing	2.805	0	(337)	2.468	(337)
Totale	3.584	1.153	(337)	4.400	816

Le **imposte differite** hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	31/12/2014	incremento	decremento	31/12/2015	Variazione
Interessi di mora	214	50	(27)	237	23
Differenze cambio	0	226	0	226	226
Leasing	881	0	(191)	690	(191)
Totale	1.095	276	(218)	1.153	58

La movimentazione dello scorso esercizio era invece stata la seguente:

Descrizione	31/12/2013	incremento	decremento	31/12/2014	Variazione
Interessi di mora	214	0	0	214	0
Leasing	986	0	(105)	881	(105)
Totale	1.200	0	(105)	1.095	(105)

Le movimentazioni dell'esercizio tengono anche conto dell'adeguamento dell'aliquota IRES al 24%. L'aliquota IRAP considerata è pari al 3,9%.

(20) Altre passività non correnti

Altre passività	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Altre passività non correnti	4.392	0	4.392
Totali	4.392	0	4.392

La voce comprende i debiti scadenti oltre i dodici mesi relativi all'accordo di definizione complessiva dei contenziosi fiscali pendenti avvenuto come già riferito, in data 14 dicembre 2015.

La Società e l'Ufficio hanno sottoscritto un accordo di definizione complessiva dei contenziosi pendenti originariamente per Sadi Servizi Industriali S.p.A. e per Ecoitalia S.r.l. (ora entrambe Ambienthesis S.p.A.) per la somma di circa 7.454 migliaia di euro, di cui circa 5.573 migliaia di euro per imposte comprensive di interessi e circa 1.881 migliaia di euro per sanzioni (già abbattute al 40% delle imposte medesime), alla quale sono da aggiungere circa 51 migliaia di euro per interessi da rateizzazione, che sarà versata mediante 12 rate trimestrali, la prima programmata per il 30 dicembre 2015, debitamente saldata.

Passività correnti

(21) Passività finanziarie a breve termine

Passività finanziarie a breve termine	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Passività bancarie a breve termine	8.768	10.501	(1.733)
Debiti verso società di factoring	935	500	435
Derivati	25	42	(17)
Debiti finanziari verso società del Gruppo	403	10	393
Totali	10.131	11.053	(922)

Le passività finanziarie a breve termine pari a 10.131 migliaia di euro (11.053 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) sono composte da debiti verso banche per 8.768 migliaia di euro, da debiti verso società di factoring per 935 migliaia di euro relativi a cessioni di crediti prosoluto per i quali tuttavia non sussistono le condizioni per la "derecognition" dei crediti previste dal principio contabile di riferimento e dal Fair Value del contratto derivato (IRS) sottoscritto con finalità di copertura per complessivi 25 migliaia di euro.

Sono inoltre ricompresi in questa voce debiti finanziari contratti nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza di Ambienthesis S.p.A. per complessive 403 migliaia di euro. In particolare si riferiscono a Rea Dalmine S.p.A. per 12 migliaia di euro e a Gea S.r.l. per 391 migliaia di euro.

(22) Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
FCE Bank	6	6	0
Banco Popolare (ex Ecoitalia Srl)	288	296	(8)
Interessi passivi	101	-	101
Banco Popolare	0	1.250	(1.250)
Totali	395	1.552	(1.157)

La voce comprende le quote a breve termine dei debiti verso banche a medio e lungo termine che ammontano complessivamente a 288 migliaia di euro e rappresenta l'importo con scadenza entro i prossimi 12 mesi di un'apertura di credito concessa dal Banco Popolare per un importo massimo di 11.800 migliaia di euro finalizza-

ta alla costruzione/ristrutturazione del complesso immobiliare di Cascina Ovi in Segrate (MI) avente durata pari a 144 mesi, rata trimestrale, tasso medio Euribor 3 mesi più 90 punti percentuali (0,90%) ed avente scadenza al 2 ottobre 2018.

Il residuo pari a 6 migliaia di euro rappresenta la quota scadente entro i prossimi 12 mesi di un debito per contratto di locazione finanziaria stipulato nel corso dello scorso esercizio.

(23) Debiti commerciali

Debiti verso fornitori	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Fornitori Italia	18.863	17.853	1.010
Fornitori Estero	944	1.168	(224)
Fornitori Gruppo	20.661	19.324	1.337
Totali	40.468	38.345	2.123

I debiti verso fornitori Italia comprendono fatture da ricevere per l'importo di 3.020 migliaia di euro (2.732 migliaia di euro nel 2014), mentre quelli verso fornitori Estero comprendono 94 migliaia di euro per fatture da ricevere (21 migliaia di euro nel 2014).

Per i dettagli dei rapporti con le società del Gruppo si rimanda alla nota relativa ai Rapporti con parti correlate.

I debiti verso fornitori sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data del bilancio approssimi il fair value.

(24) Anticipi

Anticipi da clienti	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Anticipi da clienti	0	465	(465)
Totali	0	465	(465)

Tale voce che era riferita all'imponibile delle fatture emesse per anticipi ricevuti da clienti si è completamente azzerata nel corso dell'esercizio.

(25) Altre passività correnti

La voce comprende i debiti per imposte diverse dalle imposte dirette, i debiti previdenziali nonché i ratei ed i risconti passivi così dettagliati:

Altre passività	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti per altre imposte e ritenute	2.827	145	2.682
Debiti v/istituti di previdenza e assistenza	373	379	(6)
Debiti verso dipendenti, sindaci e amministratori	1.350	1.705	(355)
Debito verso Comune di Orbassano	1.195	1.930	(735)
Debiti per consolidato fiscale	48	94	(46)
Ratei e risconti passivi	72	21	51
Totali	5.865	4.274	1.591

Tra i debiti per altre imposte e ritenute è ricompreso per 2.493 migliaia di euro l'ammontare delle rate scadenti entro i prossimi 12 mesi di quanto dovuto a seguito della conciliazione giudiziale con l'Agenzia delle Entrate di cui si è già riferito.

I debiti verso dipendenti, sindaci e amministratori sono riferiti a passività correnti per gli importi di competenza del corrente esercizio e non ancora liquidati alla data del 31 dicembre 2015 ed a retribuzioni differite (ferie, permessi, ROL) maturate dai dipendenti alla data del 31 dicembre 2015, ma che saranno liquidate o godute successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Vi è inoltre un debito residuo nei confronti del Comune di Orbassano (TO) per 1.195 migliaia di euro relativo ai contributi da corrispondere per gli anni 2014 e 2015.

Informazioni sul Conto Economico

(26) RICAVI

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Bonifiche	13.358	5.332	8.026
Servizi di trasporto, smaltimento e stoccaggio	38.262	42.480	(4.218)
Prestazioni diverse	2.222	1.405	817
Totale	53.842	49.217	4.625

I ricavi evidenziano un incremento rispetto allo scorso esercizio pari a 4.625 migliaia di euro. Di notevole rilevanza l'incremento avuto dai ricavi di bonifica di circa 8.000 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Le attività specifiche sono costituite dall'attività di smaltimento e trasporto di rifiuti e dall'attività relativa alle bonifiche.

Le prestazioni diverse includono prestazioni verso società collegate e verso altre società del Gruppo di cui sarà data più esaustiva illustrazione nel commento ai rapporti con parti correlate.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce Altri ricavi:

Altri ricavi	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi e proventi diversi	95	318	(223)
Sopravvenienze attive	328	177	151
Recuperi spese da compagnie assicurative	218	108	110
Totali	641	603	38

Le sopravvenienze attive si riferiscono quasi esclusivamente a minori costi o maggiori ricavi non di competenza dell'esercizio in corso.

(27) COSTI OPERATIVI

La composizione delle principali voci è la seguente:

Costi operativi	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	2.539	2.342	197

Prestazioni di servizi	43.787	42.090	1.697
Costo del lavoro	6.122	6.082	40
Altri costi operativi ed accantonamenti	3.078	4.943	(1.865)
Ammortamenti e svalutazioni	7.625	2.729	4.896
Totali	63.151	58.186	4.965

Di seguito si forniscono informazioni sulle voci più significative.

Acquisti materie prime, semilavorati e altri

Nella tabella seguente viene riportata la variazione dei costi per materie prime, semilavorati ed altri:

Acquisti materie prime, semilavorati e altri	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Reagenti	810	737	73
Commesse ambiente	354	419	(65)
Materie sussidiarie	232	128	104
Materiali per automezzi	274	484	(210)
Materiali per manutenzioni	448	149	299
Materiali per laboratorio chimico	153	173	(20)
Materiali accessori ai servizi	48	59	(11)
Altri materiali	164	158	6
Acquisti vari	56	35	21
Totali	2.539	2.342	197

Prestazioni di servizi

I costi per servizi sono riassumibili nella seguente tabella:

Prestazioni di servizi	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Costi smaltimento e trasporti rifiuti	12.351	14.068	(1.717)
Altri servizi	7.518	3.246	4.272
Servizi operativi da società del Gruppo	14.792	14.030	762
Manutenzioni e riparazioni	972	982	(10)
Consulenze e prestazioni	1.561	1.785	(224)
Compensi amministratori e contributi	174	185	(11)
Compensi collegio sindacale	72	78	(6)
Compensi O.d.V.	25	17	8
Spese promozionali e pubblicità	34	82	(48)
Assicurazioni	447	389	58
Servizi e utenze	1.565	1.775	(210)
Altri servizi da società del Gruppo	4.119	5.272	(1.153)
Viaggi e soggiorni	157	181	(24)
Totali	43.787	42.090	1.697

La voce comprende principalmente i costi per lo smaltimento ed il trasporto dei rifiuti, servizio prestato sia da soggetti terzi che da altre società del Gruppo. In tale voce sono ricompresi altresì i costi di consulenza, i compensi degli organi societari, gli oneri assicurativi e le utenze della Società.

La voce "Altri servizi" rispetto all'esercizio precedente risulta aver subito un incremento pari a 4.272 migliaia di euro. Tale aumento è essenzialmente legato all'incremento dei costi per servizi di movimentazione materiale nei cantieri di bonifica.

Costo del lavoro

La ripartizione del costo del lavoro nelle sue varie componenti è evidenziata nella tabella che segue:

Costo del lavoro	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Retribuzioni	4.328	4.331	(3)
Oneri sociali	1.478	1.474	4
TFR	306	268	38
Altri costi del personale	10	9	1
Totali	6.122	6.082	40

Altri costi operativi ed accantonamenti

Altri costi operativi ed accantonamenti	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Godimento beni di terzi	1.284	1.320	(36)
Altri oneri diversi di gestione	206	123	83
Imposte e tasse non sul reddito	700	800	(100)
Sopravvenienze passive	90	716	(626)
Svalutazione Crediti	758	1.758	(1.000)
Accantonamento altri rischi e oneri	40	226	(186)
Totali	3.078	4.943	(1.865)

Negli "Altri oneri diversi di gestione" sono ricompresi costi generali legati alla gestione societaria.

Le sopravvenienze passive sono per lo più riferite a maggiori costi o minori ricavi non di competenza dell'esercizio in corso.

La voce "Svalutazione crediti" di 758 migliaia di euro riguarda per 512 migliaia di euro l'integrazione del fondo accantonato nel corso dello scorso esercizio in riferimento alla posizione creditoria verso Ilva S.p.A. il cui credito sorto antecedentemente la data di ammissione di Ilva S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria e ad oggi non ancora incassato è stato interamente svalutato.

L'accantonamento per altri rischi ed oneri si riferisce allo stanziamento relativo al contenzioso INPS, come già illustrato alla nota (17) "Fondi per rischi ed oneri" a cui si rimanda.

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ammortamenti materiali	2.096	2.719	(623)
Ammortamenti immateriali	9	10	(1)
Svalutazioni	5.520	0	5.520
Totali	7.625	2.729	4.896

Gli ammortamenti sono stati calcolati con le aliquote evidenziate in premessa e sono stati imputati a conto economico.

La svalutazione di 5.520 migliaia di euro si è resa necessaria al fine di adeguare il valore contabile dell'Area di Casei Gerola al suo fair value così come commentato nella nota 2 relativa agli "Investimenti immobiliari".

(28) Proventi / (Oneri) finanziari

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Proventi ed oneri finanziari	(304)	1.199	(1.503)
Totali	(304)	1.199	(1.503)

I proventi finanziari sono perlopiù costituiti dagli interessi attivi derivanti dai finanziamenti fruttiferi erogati alle

società del Gruppo. La notevole variazione rispetto all'esercizio 2015 è da ricondurre al fatto che, nel corso dello scorso esercizio sono stati incassati interessi attivi per 1.602 migliaia di euro sul credito vantato da ex Ecoitalia S.r.l. nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri (pratica Jolly Rosso).

Si riporta di seguito il dettaglio:

Proventi finanziari	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Interessi attivi controllate	244	228	16
Interessi attivi verso collegate	292	33	259
Interessi attivi controllante	3	3	0
altri interessi attivi	3	23	(20)
Interessi attivi Jolly Rosso	0	1.602	(1.602)
utili su cambi	467	476	
Totali	1.009	2.365	(1.356)

Gli oneri finanziari sono costituiti come segue:

Oneri finanziari	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Interessi passivi c/c bancari	287	442	(155)
Interessi passivi anticipazioni	329	371	(42)
Oneri di attualizzazione	386	0	386
Commissioni factoring	160	88	72
Interessi passivi mutui	33	84	(51)
Altri interessi passivi	12	17	(5)
Oneri finanziari relativi al TFR	14	29	(15)
Interessi passivi collegate	63	24	39
Interessi passivi - sopravvenienze passive	0	54	(54)
Interessi passivi verso altre società del Gruppo	0	9	(9)
Commissioni bancarie	25	27	(2)
Totali	1.309	1.145	164

Di seguito si fornisce il dettaglio dei contratti derivati:

Strumenti derivati	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Proventi contratti derivati	39	32	7
Oneri contratti derivati	(43)	(52)	9
Totali	(4)	(20)	16

(29) Proventi / (Oneri) da partecipazioni

Nella tabella seguente viene riportata la composizione dei proventi ed oneri da partecipazioni:

Proventi / (Oneri) su partecipazioni	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Dividendi imprese collegate	371	875	(504)
Dividendi imprese controllate	33	49	(16)
Ripristino di valore partecipazioni	0	0	0
Svalutazioni di partecipazioni	(6.001)	(1.425)	(4.576)

Totali	(5.597)	(501)	(5.096)
---------------	----------------	--------------	----------------

I dividendi da imprese collegate si riferiscono alla partecipazione nella società Barricalla S.p.A., mentre quelli in imprese controllate sono relativi alla distribuzione effettuata da Bioagritalia S.r.l..

La voce svalutazione partecipazioni, recepisce invece la riduzione di valore delle partecipazioni nelle controllate Valdastico Immobiliare S.r.l. per 3.630 migliaia di euro, La Torrazza S.r.l. per 1.294 migliaia di euro, Green Piemonte per 30 migliaia di euro e le svalutazioni di parte dei crediti finanziari vantati nelle società SI Green UK per 985 migliaia di euro e Green Piemonte S.r.l. per 62 migliaia di euro già descritte alle precedenti note (5) e (12) delle presenti note esplicative.

(30) Imposte sul reddito

Imposte sul reddito dell'esercizio	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Oneri (Proventi) da consolidato fiscale	(50)	(148)	98
Imposte esercizi precedenti	1.777	5.776	(3.999)
Anticipate / (differite)	3	(1.861)	1.864
Totali	1.730	3.767	(2.037)

Non ci sono imposte correnti a carico dell'esercizio che registra invece imposte anticipate per complessivi 3 migliaia di euro.

Tra le imposte è anche iscritto l'accantonamento di 1.777 migliaia di euro riferito ai contenziosi fiscali commentati alla nota (17) "Fondi per rischi ed oneri".

I proventi da consolidato fiscale rappresentano quanto dovuto dalle società aderenti al consolidato fiscale per il trasferimento alla Società degli imponibili fiscali da esse generati nell'esercizio.

Sulla composizione delle imposte anticipate e differite si rimanda ai commenti di cui alle note (7) e (19).

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

In conformità a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si segnala che le operazioni non ricorrenti che hanno influenzato i risultati di Ambienthesis S.p.A. nel corso dell'esercizio 2015 si riferiscono:

- agli oneri relativi alle consulenze riferite all'assistenza per i contenziosi fiscali contabilizzati tra le prestazioni di servizi per 376 migliaia di euro;
- all'integrazione della svalutazione del credito verso Ilva S.p.A. per 512 migliaia di euro;
- alla svalutazione dell'area di Casei Gerola per 5.520 migliaia di euro;
- alla svalutazione di partecipazioni per un importo di 4.615 migliaia di euro;
- al costo rilevato nella voce imposte nell'esercizio, ad integrazione di quanto già stanziato nel corso dei precedenti esercizi, in relazione alle maggiori imposte ed oneri accessori dovuti in conseguenza alla chiusura dei contenziosi fiscali per un importo di 1.777 migliaia di euro.

Si ricorda che le operazioni non ricorrenti che avevano influenzato i risultati di Ambienthesis nel corso dell'esercizio 2014 si riferivano invece:

- alla rilevazione degli interessi relativi al credito “Jolly Rosso” contabilizzati nella voce proventi finanziari per un importo di 1.602 migliaia di euro;
- alla svalutazione del credito verso Ilva S.p.A. per 1.758 migliaia di euro contabilizzata tra gli altri costi operativi ed accantonamenti;
- all'accantonamento relativo ai contenziosi fiscali contabilizzato nella voce imposte per un importo di 5.776 migliaia di euro.

Dati sull'occupazione

Organico	Media 2015	31.12.2015	31/12/2014
Dirigenti	7	8	7
Impiegati	65	62	64
Operai	38	38	40
Totale	110	108	111

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'organico aziendale era composto da n. 108 dipendenti di cui: n. 8 dirigenti, n. 62 impiegati e n. 38 operai.

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli dei lavoratori Metalmeccanici Industria, Industria Chimica, Aziende Produttrici di Laterizi e Manufatti in Cemento e Dirigenti Industria.

Si riportano di seguito le informazioni relative ai compensi di Amministratori e Sindaci. Nella tabella seguente sono riportate le informazioni di sintesi previste dallo IAS 24:

	2015		2014	
	Amministratori	Sindaci	Amministratori	Sindaci
<i>(in migliaia di euro)</i>				
Emolumenti per la carica	150	66	163	66
Partecipazione comitati ed incarichi particolari	0	6	0	6
Salari ed altri incentivi	0	0	0	0
Totale	150	72	163	72

Rapporti con parti correlate

La Società intrattiene rapporti con la società controllante, con società controllate, società a controllo congiunto, società collegate e altre parti correlate, a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Nelle seguenti tabelle si riportano i rapporti in essere con le parti correlate:

Società	crediti commerciali 2015		crediti commerciali 2014	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
- Società controllante	1.559	-	1.143	-
Green Holding S.p.A.	1.542	-	1.126	-

Blue Holding S.p.A.	17	-	17	-
- Società controllate	916	-	1.119	-
La Torrazza S.r.l.	28	-	109	-
Bioagritalia S.r.l.	-	-	124	-
Green Piemonte S.r.l.	30	-	32	-
Valdastico Immobiliare S.r.l.	858	-	854	-
- Società collegate	3.721	-	5.270	-
Barricalla S.p.A.	2.004	-	1.396	-
Grandi Bonifiche S.c.a.r.l	1.454	-	2.261	-
Daisy S.r.l.	263	-	1.613	-
- Altre società del Gruppo	24.249	-	27.490	-
Gea S.r.l.	77	-	261	-
Ind.Eco S.r.l.	512	-	705	-
Aimeri S.p.A. in liquidazione	2.257	-	1.851	-
Cea Engineering S.r.l.	93	-	93	-
Aimeri immobiliare S.p.A.	-	-	31	-
Concorezzo Costruzioni s.r.l.	118	-	118	-
Rea Dalmine S.p.A.	440	-	3.263	-
Noy Vallesina engineering S.r.l.	10	-	9	-
Noy Ambiente S.r.l.	3	-	22	-
Valeco S.r.l.	150	-	150	-
TR Estate Due S.r.l.	20.589	-	20.987	-
- Altre parti correlate	151	91	234	224
Alfa Alfa S.r.l.	11	15	41	26
Plurifinance S.r.l.	140	76	193	198
Totali	30.596	91	35.256	224

Società	debiti commerciali 2015		debiti commerciali 2014	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
- Società controllante	1.077	-	1.655	-
Green Holding S.p.A.	1.077	-	1.655	-
Blue Holding S.p.A.	-	-	-	-
- Società controllate	8.237	-	7.625	-
La Torrazza S.r.l.	7.526	-	6.979	-
Bioagritalia S.r.l.	711	-	646	-
- Società collegate	8.280	-	8.694	-
Grandi Bonifiche S.c.a.r.l	1.347	-	1.658	-
Daisy S.r.l.	939	-	996	-
Barricalla S.p.A.	5.994	-	6.040	-
- Altre società del Gruppo	2.522	-	1.592	-
Gea S.r.l.	2.323	-	1.315	-
Ind.Eco S.r.l.	-	-	218	-
Rea Dalmine S.p.A.	111	-	17	-
Noy Vallesina engineering S.r.l.	4	-	-	-
Noy Ambiente S.p.A.	84	-	28	-
T.R. Estate Due S.r.l.	-	-	14	-
- Altre parti correlate	584	-	214	-
Plurifinance S.r.l.	144	-	102	-

Alfa Alfa S.r.l.	440	-	112	-
Totali	20.700	-	19.780	-

Si specifica che le posizioni di credito e di debito sono attribuibili principalmente all'ordinaria attività commerciale che avviene alle normali condizioni di mercato e senza riconoscimento di condizioni di favore.

I prospetti relativi ai ricavi ed ai costi con parti correlate danno evidenza dell'ammontare dei rapporti e dei soggetti coinvolti:

Ricavi

Società	2015	2014
- Società controllante	417	250
Green Holding S.p.A.	414	247
Blue Holding S.p.A.	3	3
- Società controllate	1.415	1.723
La Torrazza S.r.l.	533	825
Valdastico Immobiliare S.r.l.	89	90
Bioagritalia S.r.l.	167	194
Green Piemonte S.r.l.	1	1
SI Green UK	625	613
- Società collegate	2.640	3.231
Barricalla S.p.A.	1.566	1.268
Grandi Bonifiche S.c.a.r.l	783	1.889
Daisy S.r.l.	291	74
- Altre società del Gruppo	3.989	5.031
Gea S.r.l.	950	958
Ind.Eco S.r.l.	54	705
Aimeri S.p.A. in liquidazione	368	402
Rea Dalmine S.p.A.	2.553	2.930
Noy Vallesina engineering S.r.l.	1	5
Noy Ambiente S.p.A.	8	11
T.R. Estate Due S.r.l.	5	14
Valeco S.r.l.	50	6
Totali	8.461	10.235

Costi

Società	2015	2014
- Società controllante	3.803	3.672
Green Holding S.p.A.	3.803	3.672
- Società controllate	4.705	6.404
Bioagritalia S.r.l.	477	424
La Torrazza S.r.l.	4.228	5.980
- Società collegate	9.254	8.225
Grandi Bonifiche S.c.a.r.l	-	1.204
Daisy S.r.l.	3.696	1.521
Barricalla S.p.A.	5.558	5.500
- Altre società del Gruppo	1.099	843
Gea S.r.l.	905	620
Ind.Eco S.r.l.	25	61
Rea Dalmine S.p.A.	76	87
Noy Vallesina engineering S.r.l.	11	-
Noy Ambiente S.p.A.	82	71
T.R. Estate Due S.r.l.	-	4

- Altre parti correlate	968	1.042
Alfa Alfa S.r.l.	607	602
Plurifinance S.r.l.	361	440
Totali	19.829	20.186

Si segnala che i ricavi ed i costi espressi nelle tabelle sopra riportate includono anche proventi finanziari netti e utili su cambi pari a 941 migliaia di euro al 31 dicembre 2015 e a 705 migliaia di euro al 31 dicembre 2014.

Le principali operazioni svolte con le parti correlate si riferiscono a:

- GREEN HOLDING S.p.A.: la società riaddebita ad Ambienthesis S.p.A. sia i costi per la messa a disposizione dell'immobile sito a Segrate (MI), quest'ultimo comprensivo di arredi ed attrezzature, e per la fornitura di tutti i connessi servizi accessori finalizzati alla piena ed ordinata funzionalità dell'immobile stesso, onde consentire alla stessa Ambienthesis S.p.A. l'esercizio della propria attività, sia i costi per "Service" (indirizzo strategico e direzionale, programmazione economico-finanziaria, gestione tesoreria accentrata, consulenza amministrativa, consulenza contabile e finanziaria, consulenza legale e fiscale, servizi informatici e tecnici, servizi inerenti alla gestione del personale e servizi commerciali). A questi si aggiunge il costo per il riaddebito della locazione del capannone sito in San Giuliano Milanese (MI).
I ricavi verso Green Holding S.p.A. sono relativi a riaddebiti di costo del personale.
- BIOAGRITALIA S.r.l.: i costi sostenuti sono riferiti allo smaltimento di fanghi biologici presso l'impianto della società controllata. I ricavi sono invece relativi a contratti per la gestione dell'impianto della stessa controllata, sito a Corte De' Frati (CR), riaddebiti per analisi e costo del personale.
- LA TORRAZZA S.r.l.: i costi sostenuti da Ambienthesis S.p.A. sono riferiti allo smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi presso la discarica gestita dalla controllata; i ricavi sono invece relativi allo smaltimento di percolato e di alcune altre tipologie di rifiuti, riaddebiti per analisi e costo del personale.
- BARRICALLA S.p.A.: i costi sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti; i ricavi sono relativi allo smaltimento del percolato da parte della Società, nonché alla commessa per la valorizzazione del terzo e quarto lotto della discarica gestita dalla stessa Barricalla S.p.A..
- DAISY S.r.l.: i costi si riferiscono allo smaltimento rifiuti presso la discarica di Barletta.
- GRANDI BONIFICHE S.C.A.R.L.: i ricavi si riferiscono a lavori eseguiti per l'attività di bonifica nell'area denominata "ex Falck" sita nel comune di Sesto San Giovanni (MI).
- GEA S.r.l.: i costi sostenuti sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti non pericolosi presso la discarica di Sant'Urbano (PD) gestita dalla stessa Gea S.r.l., oltre a costi per analisi e contratti per prestazioni di servizi commerciali e tecnici. I ricavi si riferiscono a servizi di smaltimento di percolato, noleggio di mezzi operativi ed a contratti per prestazioni di servizi tecnici.
- IND.ECO S.R.L.: i ricavi si riferiscono all'assistenza e direzione per la gestione degli impianti di captazione e combustione del biogas e per la conduzione dell'impianto di cogenerazione.
- REA DALMINE S.p.A.: i costi sostenuti sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti nel termovalorizzatore di Dalmine (BG) gestito dalla stessa Rea Dalmine. I ricavi si riferiscono principalmente al servizio di ritiro e smaltimento di ceneri pesanti e scorie, ceneri leggere e rifiuti solidi da trattamento fumi provenienti dal suddetto termovalorizzatore di Dalmine.
- AIMERI S.p.A. in liquidazione: i ricavi si riferiscono a servizi di smaltimento di percolato derivante dalle discariche in post chiusura.
- NOY AMBIENTE S.p.A.: i costi si riferiscono a prestazioni di ingegneria svolte a supporto di diversi ambiti operativi.

- VALECO S.p.A.: i ricavi sono relativi ad un affidamento per la realizzazione, adeguamento e messa in esercizio della discarica di R.S.U. ed altri rifiuti non pericolosi nel comune di Pontey, località Valloille (AO).
- ALFA ALFA S.r.l.: i costi si riferiscono principalmente a contratti stipulati per la messa a disposizione di mezzi di lavoro e beni strumentali per la bonifica e messa in sicurezza di aree e siti contaminati e, in misura marginale, a contratti di noleggio relativi ad autovetture. Vi è, inoltre, un contratto per la manutenzione ordinaria e straordinaria presso l'impianto di Liscate (MI).
- PLURIFINANCE S.R.L.: i costi si riferiscono a contratti di noleggio e locazione e ad un contratto per la manutenzione ordinaria e straordinaria presso l'impianto sito a Liscate (MI).

Oltre alle posizioni di credito e di debito commerciali sopra esposte, con alcune società del Gruppo sono anche in essere rapporti di credito di natura finanziaria e in misura minore rapporti di debito di natura finanziaria. Tutti i finanziamenti erogati da Ambienthesis sono fruttiferi di interessi e sono di seguito sintetizzati:

Crediti finanziari

Società	crediti finanziari 31.12.2015		crediti finanziari 31.12.2014	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
- Società controllante	151	0	148	0
Green Holding S.p.A.	0	0	0	0
Blue Holding S.p.A.	151	0	148	0
- Società controllate	3.669	7.758	4.704	7.719
SI Green UK	29	7.758	21	7.719
Valdastico Immobiliare S.r.l.	3.640	0	4.627	0
Green Piemonte S.r.l.	0	0	56	0
- Società collegate	1.723	0	1.705	0
Daisy S.p.A.	1.723	0	1.705	0
- Altre società del Gruppo	63	0	109	0
Rea Dalmine S.p.A.	63	0	109	0
Totali	5.606	7.758	6.666	7.719

Debiti finanziari

Società	Debiti finanziari 31.12.2015		Debiti finanziari 31.12.2014	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
- Altre società del Gruppo	403	0	10	0
Ind.Eco Srl	0	0	9	0
Rea Dalmine S.p.A.	12	0	1	0
Gea S.r.l.	391	0	0	0
Totale	403	0	10	0

Consolidato fiscale

La seguente tabella evidenzia la sintesi dei rapporti della Società con le sue controllate emergenti dall'adesione al consolidato fiscale:

Società controllate	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
La Torrazza S.r.l.	0	25	25	0
Bioagritalia S.r.l.	25	0	0	25

Valdastico immobiliare S.r.l.	0	23	23	0
Green Piemonte S.r.l.	74	0	0	74
Totale	99	48	48	99

I dati riferiti all'esercizio precedente erano invece:

Società controllate	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
La Torrazza S.r.l.	221	0	0	221
Bioagritalia S.r.l.	21	0	0	21
Valdastico Immobiliare S.r.l.	0	91	91	0
Green Piemonte S.r.l.	0	3	3	0
Totale	242	94	94	242

Ambienthesis ha inoltre rilasciato le seguenti garanzie a favore di parti correlate:

Daisy S.r.l.	1.750.000	Fidejussione pro-quota a favore Unicredit a garanzia mutuo chirografario
Rea Dalmine S.p.A.	1.510.000	Garanzia - mandato irrevocabile – contratto di factoring con Mediofactoring S.p.A.
Grandi Bonifiche S.c.a.r.l.	2.600.000	Fidejussione omnibus garanzie linee di credito concesse

Informazioni ai sensi dell'art. 149 – duodecies del Regolamento Emittenti Consob

	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015
<i>Revisione contabile</i>	PricewaterhouseCoopers SpA	Ambienthesis S.p.A.	130
<i>Revisione contabile</i>	PricewaterhouseCoopers SpA	Controllate	19
Totale			149

Attestazione del Bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 154 Bis del D. Lgs. 58/98

I sottoscritti Damiano Belli, in qualità di Amministratore Delegato, e Marina Carmeci, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ambienthesis S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2015.

Si attesta, inoltre, che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards*, emanati dall'*International Accounting Standards Board*, adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Segrate, 13 aprile 2016

Damiano Belli
Amministratore Delegato

Marina Carmeci
**Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari**